



Istituto Superiore Statale "Vincenzo Cardarelli"

Istituto Tecnico Settore Tecnologico Costruzioni Ambiente Territorio - Liceo Artistico - Liceo Musicale

Cod. Istituto: SPIS002004 - **C.F.:** 80011000116 - Via Montepertico, 1 - 19124 La Spezia - **Tel.** 0187/510228

PEC: spis002004@pec.istruzione.it - **email:** spis002004@istruzione.it - www.istitutocardarelli.edu.it

I.S.S. "V. CARDARELLI" - LA SPEZIA
Prot. 0005950 del 13/05/2026
IV (Entrata)

Esami di Maturità 2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE QUINTA B (art. 5, DPR 323/98 - art.10 dell'O.M. 67 del 31 Marzo 2025)

INDIRIZZO

GRAFICA

La Spezia, 15 maggio 2026

INDICE

Informazioni sul curriculum	Pag. 2
Il Consiglio di classe	Pag. 4
Composizione della classe	Pag. 4
Presentazione della classe	Pag. 5
Obiettivi concordati dal Consiglio di classe	Pag. 6
Criteri di valutazione	Pag. 6
Criteri attribuzione credito scolastico	Pag. 7
Insegnamento trasversale di Educazione civica	Pag. 8
Percorsi e attività svolti	Pag. 11
Attività di ampliamento dell'offerta formativa	Pag. 11
Allegati	Pag. 15

Informazione sul curriculum

Liceo artistico

“Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l’acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell’ambito delle arti” (art. 4 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d’arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

Indirizzo Grafica

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici;
- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria;
- conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto- prodotto contesto, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva e editoriale;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva

BIENNIO

	I ANNO	II ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	3 (1)*	3 (1)*
STORIA E GEOGRAFIA	3	3
MATEMATICA CON INFORMATICA	3	3
SCIENZE NATURALI	2	2
STORIA DELL'ARTE	3	3
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	4	4
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3	3
LABORATORIO ARTISTICO	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ALTRE ATTIVITÀ	1	1
TOTALE ORE	34	34

* inglese potenziato (*opzionale*)

Indirizzo Grafica

	3°anno	4°anno	5°anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3
Storia	2	2	2
Filosofia	2	2	2
Matematica	2	2	2
Fisica	2	2	2
Scienze naturali	2	2	
Storia dell'arte	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
Laboratorio di grafica	6	6	8
Discipline grafiche	6	6	6
TOTALE ORE	35	35	35

Il Consiglio di classe

DOCENTI					
Nome	Rapporto di lavoro	Disciplina insegnata	Continuità didattica		
			3 [^]	4 [^]	5 [^]
Manuel Apice		Lingua e Letteratura Italiana	x	x	x
Carla Bertozzi		Lingua e Cultura Straniera (Inglese)	x	x	x
Bruno Costa		Religione	x	x	x
Alessia Furno		Scienze Motorie			x
Nicholas Lucchetti		Storia e Filosofia	x	x	x
Chiara Maggiani		Fisica e Matematica	x	x	x
Martina Taranto		Discipline grafiche	x	x	x
Andrea Tinelli		Laboratorio di grafica	x	x	x
Laura Trafossi		Storia dell'arte			x
Eventuali supplenze a.s. 2025/26					
			dal	al	

Docente tutor dell'orientamento: Eleonora Tornese

Composizione della classe

Numero iscritti all' inizio dell'anno	26
Maschi	1
Femmine	25

Presentazione della classe:

Nel corso del triennio la classe ha manifestato un profilo complessivamente eterogeneo sotto il profilo didattico e comportamentale. L'approccio degli studenti alle attività didattiche non è sempre risultato pienamente corretto e conforme alle aspettative scolastiche, con episodi di discontinuità nel rispetto delle regole e della puntualità. Si segnalano, inoltre, frequenti ritardi e assenze che, in alcuni casi, hanno inciso sulla continuità del percorso di

apprendimento.

Dal punto di vista dell'atteggiamento verso lo studio, l'interesse si è spesso rivelato passivo e marginale. Il metodo di studio appare, per una parte consistente della classe, poco strutturato e talvolta dispersivo, con un impegno non sempre costante ma piuttosto irregolare nel tempo.

Permangono alcune fragilità diffuse, in particolare nelle discipline di ambito scientifico e nella padronanza dell'italiano scritto, ambiti nei quali si riscontrano difficoltà sia sul piano delle competenze di base sia su quello della rielaborazione autonoma dei contenuti.

Si evidenzia tuttavia che, accanto a queste criticità, è presente una componente della classe che nel corso del triennio ha lavorato con continuità, impegno e senso di responsabilità, raggiungendo soddisfacenti livelli di crescita personale e, in diversi casi, ottimi risultati scolastici. Tale gruppo ha rappresentato un elemento positivo all'interno della dinamica classe, contribuendo al mantenimento di un clima complessivamente collaborativo nelle attività didattiche.

COMPORAMENTO	collaborativo responsabile corretto non sempre corretto x scorretto
INTERESSE	continuo ed attivo adeguato passivo e marginale x assente
PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE	viva ed assidua più che apprezzabile soddisfacente x limitata saltuaria
METODO DI STUDIO	autonomo ed efficace autonomo ma non sempre efficace poco strutturato e dispersivo x molto discontinuo e disorganizzato
IMPEGNO	sostenuto ed approfondito efficace regolare irregolare x scarso
FREQUENZA	regolare abbastanza regolare frequenti ritardi x frequenti assenze x
NOTE	

Obiettivi concordati dal Consiglio di Classe
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA:

<p>didattici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. • Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti. • Comunicare: o comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
<p>di comportamento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. • Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

Criteria di valutazione

Periodicità della valutazione del Consiglio di Classe: scrutinio a fine del trimestre, valutazione intermedia del pentamestre ;scrutinio finale al termine del pentamestre.

Criteria di valutazione			
CRITERI DI VALUTAZIONE LESSICO MINIMO COMUNE			
CONOSCENZE		Acquisizione di contenuti (teorie e principi, termini, argomenti, regole, procedure, metodi, tecniche applicative...) <i>E' l'insieme di contenuti appresi afferenti ad una o più aree disciplinari o trasversali.</i>	
COMPETENZE		Utilizzazione delle conoscenze acquisite per eseguire specifici compiti e/o risolvere situazioni problematiche e/o produrre nuovi "oggetti" (inventare, creare...) <i>E' l'applicazione concreta di una o più conoscenze, anche in contesti organizzati.</i>	
Il seguente schema indica la corrispondenza tra il grado di preparazione e voto numerico in decimi.			
LIVELLO	VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE
DEL TUTTO NEGATIVO	1 - 2	Nulle	Nulle
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	3	Gravemente lacunose e frammentarie.	Utilizza le scarse conoscenze in modo scorretto o non pertinente. Si esprime in modo inappropriato e disorganico.
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	4	Lacunose e frammentarie.	Applica le limitate conoscenze solo se guidato e comunque non a contesti diversi da quelli appresi. Commette spesso gravi errori anche nell'eseguire semplici esercizi. Si esprime a fatica, in modo improprio.
INSUFFICIENTE	4,5 -5,5	Incerte e/o incomplete; superficiali.	Utilizza le conoscenze in modo talora impreciso o frammentario; necessita di una guida nella loro applicazione. Si esprime in modo non sempre coerente ed

			appropriato.
SUFFICIENTE	6 – 6,5	Omogenee, ma limitate ai contenuti essenziali.	Riesce a compiere semplici applicazioni delle conoscenze in modo pertinente. Sa esprimere in modo sufficientemente chiaro i contenuti acquisiti.
DISCRETO	7 – 7,5	Complete, ma non sempre approfondite o padroneggiate con la stessa competenza.	Esegue correttamente compiti semplici ed affronta compiti più complessi, pur con alcune incertezze. Sa applicare le conoscenze anche a contesti diversi con parziale autonomia. Si esprime in modo chiaro.
BUONO	8 – 8,5	Complete ed approfondite.	Utilizza le conoscenze in modo corretto e sa applicarle a contesti diversi in modo quasi sempre autonomo. E' in grado di affrontare compiti abbastanza complessi. Si esprime in modo chiaro ed organico, avvalendosi spesso della terminologia appropriata.
OTTIMO/ ECCELLENTE	9 - 10	Ampie e complete, con buone capacità di orientamento.	Affronta anche compiti complessi in maniera corretta, applicando le conoscenze in modo autonomo. Si esprime con sicurezza ed utilizza il linguaggio specifico richiesto.

L' allievo non viene classificato soltanto nel caso di assenze numerose che abbiano impedito per lunghi periodi l'effettuazione di prove di verifica.

Criteria attribuzione credito scolastico

Il credito scolastico è attribuito come definito dall'art.11 dell'O.M.67 del 31/03/25

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo.

Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Allegato A

(di cui all'articolo 15, comma 2)

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Criteri per l'assegnazione del punteggio:

Per definire il punteggio da attribuire, nell'ambito della banda di oscillazione di ogni fascia, il consiglio di classe tiene conto dei seguenti elementi:

media tra 6.5 e 7, tra 7.5 e 8, tra 8.5 e 9, oltre 9	SI	NO
numero di ore di assenza inferiore al 15%	SI	NO
interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo (ivi compreso insegnamento della religione cattolica)	SI .	NO .
attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa (attività interne)	SI	NO
attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa (attività esterne)	SI	NO

Si stabilisce inoltre che per le attività svolte internamente alla scuola la risposta positiva può essere attribuita soltanto se l'allievo ha partecipato all'attività per almeno il 70% dell'orario complessivo, o il 50% nel caso dell'attività sportiva. Per le attività svolte presso enti esterni la risposta positiva può essere attribuita soltanto se si tratta di attività coerenti con gli obiettivi educativi della scuola (PTOF e PECUP) documentate adeguatamente, con l'indicazione dell'effettivo impegno nell'arco dell'anno.

Per i corsi diurni:

con media voti come riportato in tabella e una risposta positiva +1
oppure con tre risposte positive +1

In caso di ammissione all'esame di Maturità con un'insufficienza verrà attribuito il punteggio minimo della fascia. (in attesa di delibera del collegio docenti del 15 maggio 2026)

Insegnamento trasversale di Educazione civica

Il collegio docenti ha approvato, (ai sensi della legge n° 92 del 20 agosto 2019 che ha introdotto l'Educazione Civica obbligatoria in tutti gli ordini di scuola a partire dall'anno scolastico 2020/2021) un **Curricolo valutativo**, il quale pone l'educazione civica dentro un meccanismo più culturale e diffuso, che si concentra verso un vero recupero del senso dello stato attraverso attività significative e progettate, tese a valorizzare le attività già in essere e a rendere protagonista lo studente con incursioni anche nell'informale e nel non formale in sintonia con il curricolo dello studente.

Pertanto:

Le 33 ore annue non sono state effettuate nell'ambito di un rigido orario, ma hanno costituito una struttura didattica flessibile.

Le valutazioni dei docenti interessati sono state inserite nel registro elettronico e hanno costituito la base per l'attribuzione della valutazione periodica e finale.

Le attività ordinarie e progettuali che hanno permesso agli studenti di raggiungere le 33 ore di educazione civica vengono indicate nella seguente tabella.

Docente	Nucleo concettuale e competenze a cui si fa riferimento	Contenuti	Tempi (specificare se le attività si terranno nel trimestre o nel pentamestre e quante ore saranno dedicate)	Modalità e tempi della verifica	Metodologie e materiali
M.Taranto	Competenza 1 Sviluppare atteggiamenti e	Realizzazione di un Post social per la	Trimestre (12 ore)	esercitazione pratica	Slide

	adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà	campagna 30x30.			
Costa	Competenza 1 Sviluppare atteggiamenti fondati sulla tolleranza e il rispetto delle diversità culturali e religiose.	Analisi e commento degli artt. 7,8, 19,20 della Costituzione.	Trimestre 2 ore	Questionario	Lezione interattiva. Materiali di approfondimento.
N. Lucchetti	Competenza 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità	Analisi e commento di alcuni provvedimenti emanati dal governo fascista tra il 1922 e il 1928 (amnistia, poteri del capo del governo, leggi fascistissime, reintroduzione della pena di morte, poteri del Gran consiglio del fascismo)	Trimestre 4 ore	Verifica scritta	Libro di testo, presentazioni
N. Lucchetti	I Nucleo – Competenza n. 1 Saper confrontare differenti modelli politici proposti nel corso del Novecento	I concetti di dittatura, società chiusa e società aperta nella Filosofia politica contemporanea	Pentamestre 3 ore	Verifica scritta	Dispensa a cura del docente

C. Maggiani	I Nucleo, Competenza n. 1. Riflettere su tematiche sociali in ambito scientifico tra cui il razzismo, i pregiudizi di genere, l'intelligenza artificiale nel mondo del lavoro.	Approfondimenti a partire dalla vita di Katherine Johnson che collaborò con la NASA, sfidando il razzismo e i pregiudizi di genere.	6 ore Pentamestre	Presentazione di elaborati realizzati in gruppo.	Visione del film <i>Hidden Figures (Il diritto di contare, 2016)</i> diretto da Theodore Melfi. Lezioni tenute dal prof. Moretti Lorenzo sulla lettura del film. Materiale reperito in Internet. Lezioni dialogate, ricerche personali e di gruppo.
L. Trafossi	Il Nucleo - Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali	Arte degenerata e sottrazioni di opere d'arte durante la II Guerra Mondiale	4 ore pentamestre	Verifica scritta	Presentazioni della docente, materiali di approfondimento, lezioni dialogate, visione di brevi video
C. Bertozzi	I Nucleo Competenza 1 L'uguaglianza di genere	Il diritto di voto alle donne: le suffragette	6 ore (pentamestre)	Verifica orale	Lezione interattiva, libro di testo, materiale multimediale
A. Tinelli	I Nucleo Competenza 1 La solidarietà	Campagna pubblicitaria sociale sulla solidarietà	24 ore (pentamestre)	Esercitazione pratica/grafica	Presentazioni del docente, attività di ricerca e analisi dell'argomento, scelta del tema, esercitazione grafica

Percorsi e attività

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai **Formazione Scuola Lavoro** (ex PCTO) riassunti nelle seguenti tabelle

CLASSE TERZA

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO				
Titolo del percorso	Periodo	Durata	Discipline coinvolte	Luogo di svolgimento
Costa Group SRL	Gennaio-Maggio 2024	36 ore	Discipline grafiche, Scienze, Fisica, Inglese, Storia, Storia dell'Arte	Spazi e laboratori dell'Istituto

Film Club Pietro Germi	Gennaio-Maggio 2024	25 ore	Discipline Grafiche, Inglese, Storia	Spazi e laboratori dell'Istituto
La Scuola dell'Infanzia Maria Adelaide	Gennaio-Maggio 2024	34 ore	Discipline grafiche, Educazione Civica, Storia dell'Arte	Spazi e laboratori dell'Istituto

CLASSE QUARTA

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO				
Titolo del percorso	Periodo	Durata	Discipline coinvolte	Luogo di svolgimento
Film Club Pietro Germi	Gennaio-Maggio 2025	25 ore	Discipline Grafiche, Inglese, Storia	Spazi e laboratori dell'Istituto
Fondazione Carispezia	Gennaio -Maggio 2025	48 ore	Discipline Grafiche, Educazione Civica, Storia dell'Arte	Spazi e laboratori dell'Istituto
Gli Scarti Ente Terzo Settore (percorso svolto da una sola studentessa)	Gennaio - Maggio 2025	30 ore		Dialma Ruggiero, La Spezia

CLASSE QUINTA

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO				
Titolo del percorso	Periodo	Durata	Discipline coinvolte	Luogo di svolgimento
Fondazione ETS Istituto Spezzino per la Storia della Resistenza e dell'età contemporanea	Gennaio - Aprile 2026	10 ore	Storia, Discipline Grafiche	Spazi dell'Istituto

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO			
TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Visite guidate Viaggio di istruzione	Visita guidata e trekking	Isola Palmaria (SP)	21 maggio 2026
	Viaggio d'Istruzione alla Risiera di San Sabba, Trieste, Lubiana e Rjeka	Italia, Croazia, Slovenia	22 aprile 2026 - 24 aprile 2026
	Erasmus Australia*	Australia	7 settembre - 23 settembre 2025
	Erasmus Irlanda*	Irlanda	7 settembre - 23 settembre 2025
Progetti e manifestazioni culturali	Flashmob	La Spezia	21 novembre 2025
	Filo-Lab*	La Spezia, presso gli spazi dell'Istituto	Dicembre 2025 - Aprile 2026
	Chimichiamo*	La Spezia, presso gli spazi dell'Istituto	Dicembre 2025 - Aprile 2026
	Corso di Web Design*	La Spezia, presso gli spazi dell'Istituto	Gennaio 2026 - Maggio 2026
	Progetto di Fattibilità degli spazi comuni*	La Spezia, presso gli spazi dell'Istituto	Febbraio 2026 - Maggio 2026

	Voce Creativa*	La Spezia, presso gli spazi dell'Istituto	Febbraio 2026 - Maggio 2026
	Vivicittà*	La Spezia	12 aprile 2026
	Colletta alimentare *	La Spezia	15 novembre 2025
Incontri con esperti	Incontro con Mimmo Carattieri	Auditorium dell'Istituto	5 novembre 2025

* tali progetti hanno coinvolto solo una parte della classe/alcuni studenti della classe.

MODULO DELLE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO FORMATIVO			
PIANO ATTIVITA' DEGLI STUDENTI (minimo 30 ore)			
ATTIVITA'	OBIETTIVI	COMPETENZE ORIENTATIVE	TEMPI (ore)
Visita salone orientamento Genova 19/11	Orientamento scolastico, professionale e universitario, carrier day. Incontri con tutor, workshop e scelta consapevole del percorso formativo e professionale	Sviluppo di competenze chiave, scelta consapevole del percorso formativo e professionale	6
Incontro Università degli Studi di Parma 2/12, orientamento alla scelta e presentazione facoltà.	Incontri di orientamento con un operatore che presenta l'offerta formativa e i servizi dell'Università. Oltre a favorire la conoscenza del sistema universitario, dei corsi di laurea e dei criteri di ammissione, gli incontri sono un'occasione per avere un supporto nella scelta del proprio percorso di studio.	- Conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale; - Autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse - Riflessioni trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale	2
Incontro con il docente tutor per monitorare l'accesso alla piattaforma Unica e concordare eventuali attività/uscite 9/02	Controllare l'accesso alla piattaforma Unica ed ascoltare le richieste di attività da parte degli alunni	- Individuare e valutare il livello delle proprie caratteristiche personali rilevanti per le scelte formative e professionali; - Analizzare le risorse personali a disposizione per realizzare il proprio progetto, riconoscendo da un lato i propri punti forza da valorizzare e da un altro lato i propri punti critici; - Capire la coerenza fra le proprie caratteristiche personali e determinate professioni.	1

Incontro Università degli Studi di Genova 16/04, orientamento alla scelta e presentazione facoltà.	Incontri di orientamento con un operatore che presenta l'offerta formativa e i servizi dell'Università. Oltre a favorire la conoscenza del sistema universitario, dei corsi di laurea e dei criteri di ammissione, gli incontri sono un'occasione per avere un supporto nella scelta del proprio percorso di studio.	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale; - Autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse - Riflessioni trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale 	2
--	--	--	---

Incontro Università degli Studi di Pisa 17/04, orientamento alla scelta e presentazione facoltà.	Incontri di orientamento con un operatore che presenta l'offerta formativa e i servizi dell'Università. Oltre a favorire la conoscenza del sistema universitario, dei corsi di laurea e dei criteri di ammissione, gli incontri sono un'occasione per avere un supporto nella scelta del proprio percorso di studio.	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale; - Autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse - Riflessioni trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale 	2
Utilizzo piattaforma Unica e supporto inserimento capolavoro e compilazione portfolio 28/04	Supporto agli alunni nella compilazione del portfolio e creazione del capolavoro	<ul style="list-style-type: none"> -Acquisire ad imparare, ricercare e selezionare informazioni, individuare collegamenti e relazioni; -Individuare e valutare il livello delle proprie caratteristiche personali rilevanti per le scelte formative e professionali; - Imparare, ricercare e selezionare informazioni, individuare collegamenti e relazioni; -Individuare e valutare il livello delle proprie caratteristiche personali rilevanti per le scelte formative e professionali; 	3
Visita Accademia Belle Arti Carrara 13/05	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscere l'offerta formativa (trienni/bienni) e i requisiti di accesso. -Osservare i laboratori (marmo, nuove tecnologie) e la fusione tra tecniche storiche e innovazione. -Analizzare il rapporto tra la 	<ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere le proprie attitudini verso i diversi indirizzi accademici. -Identificare i futuri sbocchi lavorativi nel sistema dell'arte e del design. - Reperire informazioni pratiche per 	5

	sede storica (Palazzo Cybo Malaspina) e la produzione artistica contemporanea.	pianificare il percorso post-diploma.	
--	--	---------------------------------------	--

Attività di FLS: Museo di Fosdinovo, Progetto sulla resistenza	-Tradurre i contenuti storici del Museo della Resistenza in opere o progetti visivi contemporanei. -Operare in sinergia con un ente culturale per valorizzare il patrimonio locale.	-Sperimentare la gestione di un brief esterno (museale) applicando competenze tecniche artistiche. -Comprendere la figura dell'operatore culturale come mediatore tra storia, territorio e pubblico.	15
Totale delle ore			36
COMPETENZE ORIENTATIVE DI CITTADINANZA : Progettare; Comunicare; Collaborare e partecipare; Agire in modo autonomo e responsabile; Risolvere problemi; Individuare collegamenti e relazioni; Acquisire e interpretare informazioni.			

MODULO CLIL

TITOLO MODULO	MATERIA	DOCENTE REFERENTE	N. ORE
The Advertising Page	Discipline Grafiche	Martina Taranto	6

DATE SIMULAZIONI D'ESAME

prima prova	seconda prova
29 aprile 2026	9, 10, 13 aprile 2026

CORSI O ATTIVITA' DI SOSTEGNO EFFETTUATI

Materia	Numero ore svolte

ALLEGATI

Autorizzazione all' uso di internet durante la seconda prova

Uso di internet durante la seconda prova Esame di maturità 2025/26
Commissioni B/F

Al fine di consentire il completo accesso alle applicazioni di Adobe, necessarie per lo svolgimento della seconda prova dell'Esame di Maturità 2025/26 per il corso di Grafica, si richiede di utilizzare internet nelle giornate indicate.

La richiesta nasce dall'esigenza di permettere ai futuri candidati di completare gli elaborati nella modalità prevista dalla programmazione disciplinare, dato che tali software adottano una metodologia di attivazione e di utilizzo tramite cloud per il loro corretto funzionamento. Questa modalità è stata usata dagli studenti durante tutto l'anno per realizzare i prodotti presenti nel percorso di studi, così come durante la simulazione d'esame.

A questo proposito, per garantire il corretto svolgimento della prova ministeriale, che sarà fornita il giorno della seconda prova, sarà previsto:

- 1) di assegnare ad ogni candidato una postazione fissa, con computer in dotazione all'istituto nel laboratorio indicato, a cui si accederà tramite account e password per la prova d'esame. L'uso di postazioni fisse, mappate e non intercambiabili, dove saranno salvati in locale i prodotti di ciascun candidato, permetterà anche di individuare eventuali accessi anomali verso la rete esterna. A maggior tutela, su ogni computer, è stata applicata l'impostazione che inibisce l'uso di qualsiasi browser presente nel sistema operativo;
- 2) di usare una sottorete cloud con account istituzionale, creata per l'esame di stato, che i tecnici di laboratorio attiveranno, in presenza della commissione, ogni giorno all'inizio della prova e disattiveranno al termine delle ore di lavoro di tutti i candidati.

Si richiede l'autorizzazione per l'attivazione e l'accesso a tale servizio nelle giornate indicate per la seconda prova scritta.

I docenti di Grafica

Schede della programmazione disciplinare

Materia: **Discipline Grafiche**

a.s. 2025/2026

Prof. Martina Taranto

Competenze:

- Saper decodificare messaggi visivi individuando le caratteristiche strutturali e cromatiche di prodotti grafici contemporanei.
- Progettare prodotti a fini comunicativi ed espressivi sia commerciali che sociali.
- Comunicare l'organizzazione visiva di un'azienda anche con l'uso di tecniche contemporanee.
- Progettare un prodotto editoriale.
- Progettare una comunicazione per un evento
- Applicare il metodo progettuale alla grafica postgutenberghiana.

Conoscenze:

- acquisire il concetto e il significato di campo secondo i vari ambiti di applicazione;
- conoscere e comprendere informazioni visive e procedimenti visivi legati ai singoli segni della grammatica visiva;
- conoscere le leggi e le relazioni che legano i diversi colori, le sintesi e i loro contenuti comunicati simbolici al fine di produrre un prodotto finito;
- conoscere le dinamiche del marketing e i principali elementi che lo definiscono;
- conoscere le figure professionali che operano all'interno delle agenzie pubblicitarie e i loro campi di applicazione;
- conoscere i metodi e la progettazione che i mass media richiedono;
- conoscere le differenze tra comunicazione commerciale, sociale e istituzionale;
- conoscere il significato e l'uso del marchio e del logotipo;
- conoscere la metodologia progettuale del marchio e al logotipo;
- conoscere il significato di *corporate image* e *corporate identity*;
- conoscere la progettazione editoriale e i metodi di impaginazione;
- conoscere le principali definizioni e le caratteristiche di un prodotto editoriale;
- conoscere i principali formati e il significato di *timone*;
- conoscere i principali elementi di comunicazione del web;
- conoscere la differenza tra sito e blog;
- conoscere le diverse fasi operative legate alla progettazione web e multimediale e la sua terminologia tecnica.

Abilità:

- saper progettare un prodotto per una campagna pubblicitaria di carattere commerciale, sociale e istituzionale in funzione del messaggio richiesto
- saper elaborare una campagna in funzione dell'obiettivo di comunicazione fornito e scegliere i veicoli in funzione del target richiesto
- essere in grado di progettare marchi e logotipi
- essere in grado di decodificare le mission aziendali al fine di ottenere un prodotto grafico
- essere in grado di comunicare i valori di un'azienda o di un ente attraverso la progettazione di una *corporate identity* e di una *corporate image*
- saper elaborare marchi e logotipi con tecniche appropriate e software specifici
- progettare prodotti editoriali usando un appropriato metodo progettuale
- utilizzare tecniche grafiche manuali e computerizzate tipiche del mondo dell'editoria
- progettare la comunicazione di prodotti del settore web, come siti e blog
- produrre e presentare un lavoro finale che soddisfi le richieste del brief
- utilizzare tecniche grafiche manuali e computerizzate per comunicare un prodotto on line

Modalità di lavoro (indicare le più usate):

<input checked="" type="checkbox"/> lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/> attività di produzione (progetti, ricerche)
<input type="checkbox"/> lezione interattiva	<input checked="" type="checkbox"/> esercitazioni pratiche
<input type="checkbox"/> discussione casi	<input type="checkbox"/> soluzione di problemi
<input checked="" type="checkbox"/> lavori di gruppo	<input type="checkbox"/> utilizzo della piattaforma condivisa Padlet

Strumenti operativi	
Libri di testo in adozione (consigliato come approfondimento): G. Federle – C. Stefani, <i>Gli occhi del grafico</i> (vol. 5), casa editrice CLITT	
<input checked="" type="checkbox"/> dispense <input type="checkbox"/> tutorial <input type="checkbox"/> you tube <input checked="" type="checkbox"/> classroom	
Laboratori e aule da disegno e/o CAD	<input type="checkbox"/> Uso saltuario <input type="checkbox"/> Uso programmato <input checked="" type="checkbox"/> Uso abituale
Strumenti informatici e audiovisivi	<input type="checkbox"/> Uso saltuario <input type="checkbox"/> Uso programmato <input checked="" type="checkbox"/> Uso abituale

Tipologia delle prove di verifica	
<input type="checkbox"/> Prove orali	n° prove ____
<input type="checkbox"/> Prove scritte	n° prove ____
<input type="checkbox"/> Prove oggettive (test, questionari, ecc..)	n° prove ____
<input checked="" type="checkbox"/> Prove grafiche (Progetti e Verifiche)	n° prove <u>11</u>
<input type="checkbox"/> Prove informatiche	n° prove ____
<input type="checkbox"/> Prove pratiche	n° prove ____

Contenuti
<p>Motivazione delle scelte effettuate</p> <p>Lo scopo della disciplina nell'ultimo anno è quello di far in modo che lo studente sia in grado di approfondire e gestire autonomamente e in maniera critica le fondamentali procedure progettuali e operative della produzione grafico-visiva, prestando particolare attenzione alla recente produzione e agli aspetti estetico-funzionali del graphic design. A tal fine, si è guidato lo studente verso la piena conoscenza e la sperimentazione delle tecniche e dei materiali tradizionali e contemporanei, cercando di renderlo consapevole delle interazioni tra tutti i settori del graphic design e della “contaminazione” fra i vari linguaggi. Si è cercato di curare le capacità espositive del proprio progetto, avendo cura dell’aspetto estetico-comunicativo della propria produzione attraverso diverse metodologie di presentazione: relazione tecnica, roughs, moodboard, “book” cartaceo e digitale.</p> <p>Il metodo di lavoro ha proposto allo studente uno sviluppo di una ricerca artistica individuale, che conosca i principi essenziali che regolano il sistema della committenza, del marketing, dell’editoria, della stampa e del web, l’iter esecutivo, il circuito produttivo con le relative figure professionali, considerando target e contesto comunicativo.</p> <p>Si sono quindi affrontati tutti i più importanti e significativi progetti del settore, partendo dalla campagna pubblicitaria, sia essa commerciale, sociale e istituzionale, attraversando la progettazione della <i>corporate image</i>, di nuovi linguaggi fino ad arrivare alla produzione editoriale sia cartacea che digitale e alla sua restituzione on line.</p> <p>Al fine di ottenere dei progetti completi dal punto di vista digitale è stato necessario adottare l’utilizzo del</p>

software di riferimento per la disciplina (*Creative Cloud di Adobe*) per lo svolgimento di tutti i progetti svolti durante l'anno, compresa la simulazione d'esame. Tale sistema utilizza una costante connessione alla rete per il suo corretto funzionamento.

Blocchi tematici	Argomenti in dettaglio
Introduzione alla recente produzione e agli aspetti estetico/funzionali del graphic design	<ul style="list-style-type: none"> - Proiezione e analisi di prodotto dell'attuale scena contemporanea del graphic design; - analisi dei recenti linguaggi della grafica
Analisi delle tecniche e della visualizzazione di messaggi contemporanei	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi e scomposizione dei messaggi; - studi e metodi compositivi sul campo; - esempi di tecniche creative - esposizione grafica e verbale del prodotto finito
Packaging	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi delle funzioni del packaging (protettiva, comunicativa, estetica); -Analisi e scomposizione di packaging contemporanei; -Studio dei materiali e delle soluzioni ecosostenibili; -Metodi compositivi e progettazione grafica applicata al packaging; -Sviluppo di concept creativi e identità visiva del prodotto;
Cenni sulla funzione del marketing e sulle strutture e figure professionali della pubblicità	<ul style="list-style-type: none"> - Il marketing e il marketing mix; il ciclo di vita del prodotto; le ricerche - il significato della pubblicità e le sue regole; la propaganda - le tecniche creative in pubblicità: copy strategy e piano di lavoro creativo
La campagna pubblicitaria	<ul style="list-style-type: none"> - Principi essenziali che regolano il sistema della committenza e del marketing, dell'editoria, della stampa, - il circuito produttivo e le figure professionali nell'agenzia pubblicitaria - il visual : fotografia e illustrazione nella pubblicità - il target : significato in funzione del veicolo usato - la campagna commerciale e sociale: dal layout all'esecutivo - cenni sulla progettazione di uno spot - cenni di storia della grafica attraverso i suoi veicoli - MODULO CLIL: The advertising page
La corporate image e la corporate identity	<ul style="list-style-type: none"> - Principi essenziali che regolano il sistema della committenza e del marketing aziendale; la vision e la mission aziendale - il marchio e la sua progettazione. Il naming; - la campagna istituzionale.
Il progetto editoriale e la comunicazione di eventi	<ul style="list-style-type: none"> - dal <i>timone</i> alla pagina mastro di InDesign - la comunicazione di un progetto e l'impaginazione di un profolio personale - Studio dell'adattamento del messaggio ai diversi canali di comunicazione; - Applicazione di tecniche grafiche tradizionali e digitali;
La grafica postgutemberghiana	<ul style="list-style-type: none"> -User Interface Introduzione ai principi di progettazione dell'interfaccia; -Studio dell'organizzazione visiva e dell'usabilità; -Realizzazione di semplici layout di interfacce digitali dedicate a i social network;
I progetti: temi affrontati tutti i blocchi tematici sopra elencati sono stati affrontati nei progetti pratici elencati	<p>Progetti 1: Progettazione del marchio e dell'etichetta di una cantina di vini Progetti 2: Campagna social 30 x 30 (concorso europe direct) (progetto Ed. Civica) Progetto 3: Packaging dolce di Natale di La Spezia (concorso comune di La Spezia) Progetto 4: progettazione del Brand Akté Progetto 5: brand Book per Akté Progetto 6: Infografica dedicata alla seconda guerra mondiale (sviluppato congiuntamente con Storia)</p>

	<p>Progetto 7: Manifesto per una conferenza dedicata alla seconda guerra mondiale(sviluppato congiuntamente con Storia) FSL</p> <p>Progetto8: ideazione e progettazione di una campagna pubblicitaria per una mostra in onore di Giorgio Armani</p> <p>Progetto 9: restyling del marchio di Cantieri Valdettaro</p> <p>Progetto 10: ideazione e realizzazione del proprio portfolio personale.</p> <p>Simulazione di seconda prova</p>
--	---

Materia: Laboratorio di Grafica
Prof. Andrea Tinelli

a.s. 2025/2026

Obiettivi di apprendimento

Competenze:

- Saper decodificare messaggi visivi individuando le caratteristiche strutturali e cromatiche di prodotti grafici contemporanei.
- Utilizzare i materiali e le tecniche proprie del settore grafico, sia manuali che computerizzate al fine di produrre progetti grafici comunicativi che rispondano alle richieste del brief.
- Saper risolvere in modo autonomo le varie problematiche relative all'uso dei programmi vettoriali e bitmap.
- Saper presentare i prodotti finiti seguendo un corretto iter progettuale.
- Elaborare e produrre oggetti editoriali e prodotti per la comunicazione aziendale, sociale e per un evento.
- Saper presentare i propri prodotti anche in funzione dei nuovi media (web e social)

Conoscenze:

- conoscere gli strumenti e le tecniche proprie del disegno manuale;
- conoscere il computer e il suo utilizzo nel settore grafico;
- conoscere i software per il trattamento bitmap e vettoriali;
- conoscere i metodi di rappresentazione sia cartacea che digitale;
- conoscere i mass media e il loro utilizzo in funzione del messaggio richiesto;
- conoscere i formati dei veicoli utilizzati;
- conoscere le fasi progettuali per produrre un elaborato grafico;
- conoscere il linguaggio specifico del settore grafico;
- conoscere le varie metodologie di presentazione (roughs, layout, esecutivi, moodboard, "book" cartaceo e digitale, relazioni scritte);
- conoscere le varie caratteristiche di ogni metodo di presentazione;
- conoscere le varie fasi progettuali e la sua terminologia tipici del progetto editoriale;

- conoscere i software per l'elaborazione digitale di prodotti editoriali;
- conoscere le diverse fasi operative legate alla specifica progettazione dei prodotti;
- conoscere gli ambienti web e i metodi dell'information design (infografica).

Abilità:

- individuare le strumentazioni e le tecniche adatte alla produzione dei singoli prodotti grafici per ottimizzare tempi e risultati;
- essere in grado di strutturare ricerche in linea con le indicazioni presenti nel brief;
- utilizzare gli strumenti più idonei per la produzione di oggetti grafici, sia cartacei che digitali;
- analizzare e utilizzare la sperimentazione delle tecniche e dei materiali tradizionali e contemporanei;
- essere in grado di manipolare l'immagine attraverso il programma Adobe Photoshop;
- essere in grado di eseguire operazioni semplici e complesse attraverso il programma Adobe Illustrator;
- applicare le conoscenze avanzate dei software bitmap e vettoriali per la produzione di prodotti finiti;
- saper utilizzare in modo consapevole le varie metodologie di presentazione del prodotto finito;
- saper utilizzare tutte le tecniche apprese, sia manuale che digitali, al fine di elaborare una presentazione in linea con il tema proposto;
- utilizzare software per l'impaginazione cartacea e digitale (Adobe InDesign) per produrre comunicazioni cartacee e digitali;
- declinare le fasi progettuali utilizzando la specifica terminologia tecnica per produrre una comunicazione efficace;
- produrre e presentare un lavoro finale che soddisfi le richieste del brief e i formati corretti per il messaggio richiesto.
- saper produrre una comunicazione per il web e per l'information design.

Modalità di lavoro (indicare le più usate):

<input checked="" type="checkbox"/> lezione frontale	<input type="checkbox"/> lezione interattiva
<input type="checkbox"/> video lezione frontale	<input type="checkbox"/> video lezione interattiva
<input checked="" type="checkbox"/> esercitazioni pratiche	<input type="checkbox"/> discussione casi
<input type="checkbox"/> soluzione di problemi	<input type="checkbox"/> lavori di gruppo
<input checked="" type="checkbox"/> attività di produzione (progetti, ricerche, ecc.)	

Strumenti operativi e risorse on line

Libri di testo in adozione: G. Federle - C. Stefani, *Gli strumenti del grafico – Terza edizione – VI. B – Laboratorio di grafica – Percorso avanzato (testo consigliato – Approfondimento)*

<input checked="" type="checkbox"/> dispense	
<input type="checkbox"/> tutorial	
<input type="checkbox"/> Youtube	
<input checked="" type="checkbox"/> Google Classroom	
Laboratori e aule da disegno e/o CAD	<input type="checkbox"/> Uso saltuario
	<input type="checkbox"/> Uso programmato
	<input checked="" type="checkbox"/> Uso abituale
Strumenti informatici e audiovisivi	<input type="checkbox"/> Uso saltuario
	<input type="checkbox"/> Uso programmato
	<input checked="" type="checkbox"/> Uso abituale

Tipologia delle prove di verifica

<input type="checkbox"/> Prove orali	n° prove ____
<input type="checkbox"/> Prove scritte	n° prove ____
<input type="checkbox"/> Prove oggettive (test, questionari, ecc..)	n° prove ____
<input checked="" type="checkbox"/> Prove grafiche (verifiche)	n° prove <u>4</u>

<input type="checkbox"/> Prove informatiche	n° prove ____
<input checked="" type="checkbox"/> Prove pratiche (progetti)	n° prove <u>9</u>
<input checked="" type="checkbox"/> Simulazione 2° prova scritta	n° prove <u>1</u>

Contenuti	
Motivazione delle scelte effettuate	
<p>Il laboratorio di Grafica ha la funzione di contribuire all'acquisizione e all'approfondimento delle tecniche e delle procedure specifiche. Inteso come fase di riflessione sollecitata da una operatività più diretta, il Laboratorio rappresenta il momento di confronto, verifica o sperimentazione, in itinere e finale, del processo in atto sulle ipotesi e le sequenze di realizzazione del proprio lavoro.</p> <p>Attraverso questa disciplina, lo studente ha applicato i metodi, le tecnologie e i processi di lavorazione dirette di prodotti grafico-visivi utilizzando mezzi manuali e digitali. I marchi, i logotipi, gli annunci, i dépliant/brochure, le locandine e i manifesti, gli elaborati per l'editoria sono i principali prodotti che lo studente ha elaborato nella fase operativa del Laboratorio, sia in formato singolo che coordinato, come le progettazioni di campagne o immagini coordinate di eventi, con uno sguardo verso forme grafiche contemporanee come l'infografica (information design) e il web. In particolare, nel Laboratorio di Grafica del quinto anno lo studente ha approfondito e rafforzato la propria autonomia operativa, sperimentando in maniera personale nuove soluzioni tecniche ed estetiche per rispondere alle richieste comunicative. Tutte queste attività e ricerche sono state verificate all'interno dei progetti presentati nel corso dell'anno, compiti grafici manuali e digitali elencati negli argomenti in dettaglio.</p> <p>Al fine di ottenere dei progetti completi dal punto di vista digitale è stato necessario adottare l'utilizzo del software di riferimento per la disciplina (<i>Creative Cloud di Adobe</i>) per lo svolgimento di tutti i progetti svolti durante l'anno, compresa la simulazione d'esame. Tale sistema utilizza una costante connessione alla rete per il suo corretto funzionamento.</p>	
Blocchi tematici	Argomenti in dettaglio
La padronanza e la sperimentazione delle tecniche e dei materiali tradizionali e contemporanei	<p>Analisi di prodotto dell'attuale scena contemporanea del graphic design; analisi dei recenti linguaggi della grafica; analisi e scomposizione dei messaggi; studi e metodi compositivi sul campo.</p> <p>Dalla rappresentazione tradizionale a quella concettuale (dal segno alla composizione).</p> <p>Tecniche grafiche tradizionali e contemporanee: analisi e approfondimenti.</p> <p>Metodi creativi per i prodotti in campo grafico e pubblicitario: i marchi, i manifesti, le immagini coordinate, le campagne pubblicitarie, l'editoria.</p> <p>Griglie e strutture modulari: impaginazione, rapporto compositivo tra testo e immagini, gabbie, menabò.</p> <p>L'information design e la promozione di un evento.</p> <p>Il <i>brand book</i> e cenni sulla comunicazione <i>user interface</i> (web e social media)</p>
Utilizzi specifici dei formati bitmap dei formati vettoriali e loro impiego nel desktop publishing	<p>Conoscenza e utilizzo del programma Adobe Photoshop relative al ritocco e alla manipolazione dell'immagine.</p> <p>Conoscenza e utilizzo del programma vettoriale Adobe Illustrator relativo alle illustrazioni e ai prodotti vettoriali.</p> <p>Conoscenza e utilizzo del programma InDesign relativo alla creazione di formati editoriali cartacei e digitali. Dal depliant agli e-book.</p> <p>Preparazione dei file per la stampa: i formati, i metodi e le macchine di stampa</p>
Progetti e prodotti grafici: metodologie di elaborazione (anche tridimensionale) con materiali tradizionali e digitali.	<p>Progettazione ed elaborazione in formato cartaceo e digitale di poster, manifesti, annunci, folder, cataloghi, campagne pubblicitarie e immagini coordinate.</p> <p>Ambientazioni di elementi bidimensionali in strutture tridimensionali: mock up, pannelli, totem.</p> <p>Modelli impaginativi e strutture grafiche per l'editoria.</p> <p>La struttura del libro: copertina, frontespizio, colophon, impaginazione.</p>
Utilizzo consapevole delle metodologie di presentazione	<ul style="list-style-type: none"> - Roughts e layout. - Esecutivi, mock up, costruttivi. - Moodboard - "Book" di presentazione del progetto cartaceo e digitale - Relazioni scritte
I progetti : temi	Progetto 1: <i>Scomposizione/composizione secondo il metodo di David Carson</i>

<p>affrontati Tutti i blocchi tematici sopra esposti sono stati affrontati nei prodotti di fianco elencati</p>	<p>Progetto 2: <i>campagna di lancio di una nuova marca di snack</i> Progetto 3: <i>campagna pubblicitaria sociale sulla sostenibilità ambientale</i> Progetto Natura&Musica: Progetto 4: <i>l'infografica dell'evento</i> Progetto 5: <i>il marchio dell'evento</i> Progetto 6: <i>la comunicazione coordinata dell'evento</i> Progetto 7: <i>campagna pubblicitaria sociale sulla solidarietà (valevole per Educazione civica)</i> Progetto 8: <i>Progettazione ed elaborazione di uno stampato editoriale (catalogo per una mostra di un autore scelto dall'allievo)</i> Progetto 9: <i>Immagine coordinata per i Cantieri Valdettaro della Spezia (progetto in sinergia con Discipline Grafiche) (in itinere)</i></p>
---	--

Materia: Filosofia

a.s. 2025/2026

Prof. Nicholas Lucchetti

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze:

Conoscenza di autori, correnti e problemi per orientarsi nei principali settori della ricerca filosofica:

- logica
- ontologia
- gnoseologia
- epistemologia
- etica
- riflessione politica
- estetica
- rapporti con il pensiero religioso.

Abilità:

1. Chiarezza concettuale ed espositiva (sia orale sia scritta).
2. Analisi, sintesi e valutazione delle conoscenze acquisite.
3. Individuazione dei problemi e delle soluzioni nei vari ambiti del pensiero filosofico.
4. Riconoscimento ed uso del linguaggio specifico della filosofia e delle sue argomentazioni.
5. Analisi di testi filosofici.
6. Confronto tra le varie parti del pensiero di un autore e tra le varie posizioni filosofiche su uno stesso problema.

Competenze:**A. Area metodologica**

1. Consapevolezza critica dei diversi metodi dei vari saperi e delle loro relazioni. Utilizzo delle competenze digitali nella comunicazione e nello studio.

B. Area logico - argomentativa

2. Argomentazione razionale.

3. Problematizzazione e pensiero critico: riconoscere e valutare problemi filosofici e ipotizzare soluzioni.

C. Area linguistica e comunicativa

4. Cura dell'esposizione orale e scritta.

5. Produzione di brevi testi argomentativi di contenuto filosofico.

D. Area storico umanistica

6. Contestualizzazione storica e culturale della concettualizzazione filosofica.

7. Problematizzazione del metodo e dei risultati delle scienze della cultura.

Modalità di lavoro (indicare le più usate):

lezione frontale

lezione interattiva

video lezione frontale

video lezione interattiva

esercitazioni pratiche

discussione casi

soluzione di problemi

lavori di gruppo

attività di produzione (progetti, ricerche, ecc.)

Strumenti operativi e risorse on line**Libri di testo in adozione**

D. Massaro, *La ragione appassionata 3. La filosofia contemporanea*, Milano, Paravia, 2022

dispense

tutorial

you tube

classroom

Laboratori e aule da disegno e/o CAD

Uso saltuario

Uso programmato

Uso abituale

Strumenti informatici e audiovisivi

Uso saltuario

Uso programmato

Uso abituale

Tipologia delle prove di verifica

Prove orali

n° prove 3

Prove scritte

n° prove 2

Prove oggettive (test, questionari, ecc..)

n° prove ____

Prove grafiche

n° prove ____

Prove informatiche

n° prove ____

Prove pratiche

n° prove ____

Contenuti	
Motivazione delle scelte effettuate	
Dopo aver affrontato pensatori ottocenteschi, si è scelto di privilegiare la trattazione di filosofi novecenteschi, concludendo il percorso didattico con un modulo di Filosofia della scienza	
Blocchi tematici	Argomenti in dettaglio
Reazione all'ottimismo ottocentesco	Schopenhauer: la volontà, le vie di liberazione dal dolore Kierkegaard: gli stadi dell'esistenza, l'angoscia, la disperazione Nietzsche: apollineo e dionisiaco, il rapporto con la storia, la morte di Dio, superuomo/oltreuomo, l'eterno ritorno dell'uguale
La razionalità forte del pensiero ottocentesco	Marx: alienazione, struttura/sovrastuttura, le merci, il plusvalore, capitale costante e capitale variabile Comte: la legge dei tre stadi
La psicoanalisi	Freud: l'inconscio, l'interpretazione dei sogni, le due topiche, la funzione della società
Heidegger	Il <i>Dasein</i> , esistenza inautentica/esistenza autentica, l'essere per la morte, la radura, la metafisica occidentale come oblio dell'Essere, la tecnica, l'opera d'arte
L'ermeneutica	Gadamer: la critica della coscienza estetica, la critica della coscienza storica, pregiudizi e autorità, la storia degli effetti, il linguaggio
Benjamin	L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica
Filosofia politica contemporanea	Schmitt: dittatura commissaria/dittatura sovrana, sovranità e stato d'eccezione Kelsen: il funzionamento della democrazia Popper: la critica a Platone, le caratteristiche della società aperta Rawls: i due principi di giustizia Nozick: i caratteri dello "stato minimo" Von Hayek: la libertà economica, le caratteristiche della demarchia
Filosofia della scienza	Il Circolo di Vienna: caratteri generali Popper: la falsificazione, congetture e confutazioni, la polemica contro le pseudoscienze Kuhn: i paradigmi e le rivoluzioni scientifiche Lakatos: i programmi di ricerca Feyerabend: l'anarchismo metodologico Hanson: la teoreticità dell'osservazione
Educazione civica	I concetti di dittatura, società chiusa/società aperta

Materia: Storia

a.s. 2025/2026

Prof. Nicholas Lucchetti

Obiettivi di apprendimento

Conoscere:

- I principali eventi della storia italiana del Novecento.
- I principali eventi della storia europea e mondiale dello stesso periodo.
- I principali fenomeni storici e le coordinate spazio – tempo che li determinano.
- I principali fenomeni sociali, politici, economici, che caratterizzano il mondo contemporaneo.
- I tratti fondanti della Costituzione repubblicana quali esplicitazioni valoriali delle esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo.

Abilità:

- Organizzare dati e conoscenze acquisite per un'efficace esposizione orale.
- Collocare gli eventi affrontati secondo le coordinate spazio – tempo.
- Cogliere le relazioni tra gli aspetti economici, sociali, politici e culturali dei fenomeni storici.
- Cogliere nel processo storico gli elementi di continuità e di cambiamento.
- Utilizzare i termini e i concetti del linguaggio storiografico.

Competenze:

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica

attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.

Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.

Modalità di lavoro (indicare le più usate):

- | | |
|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> lezione frontale | <input type="checkbox"/> lezione interattiva |
| <input type="checkbox"/> video lezione frontale | <input type="checkbox"/> video lezione interattiva |
| <input type="checkbox"/> esercitazioni pratiche | <input checked="" type="checkbox"/> discussione casi |
| <input type="checkbox"/> soluzione di problemi | <input type="checkbox"/> lavori di gruppo |
| <input type="checkbox"/> attività di produzione (progetti, ricerche, ecc.) | |
| <input type="checkbox"/> _____ | |

Strumenti operativi e risorse on line

Libri di testo in adozione

A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis, *La storia. Progettare il futuro. 3. Il Novecento e l'età attuale*, Bologna, Zanichelli, 2019

- dispense
 tutorial
 you tube
 classroom

Laboratori e aule da disegno e/o CAD	<input type="checkbox"/> Uso saltuario
	<input type="checkbox"/> Uso programmato
	<input type="checkbox"/> Uso abituale

Strumenti informatici e audiovisivi	<input type="checkbox"/> Uso saltuario
	<input type="checkbox"/> Uso programmato
	<input checked="" type="checkbox"/> Uso abituale

Tipologia delle prove di verifica

- | | |
|---|---------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> Prove orali | n° prove 3 |
| <input checked="" type="checkbox"/> Prove scritte | n° prove 2 |
| <input type="checkbox"/> Prove oggettive (test, questionari, ecc..) | n° prove ____ |
| <input type="checkbox"/> Prove grafiche | n° prove ____ |
| <input type="checkbox"/> Prove informatiche | n° prove ____ |
| <input type="checkbox"/> Prove pratiche | n° prove ____ |
| <input type="checkbox"/> _____ | |

Contenuti

Motivazione delle scelte effettuate

Dopo aver affrontato la Seconda mondiale e alcune crisi significative della guerra fredda, si è proceduto ad analizzare la storia dell'Italia repubblicana dal referendum istituzionale al delitto Moro

Blocchi tematici	Argomenti in dettaglio
L'età giolittiana	L'atteggiamento di Giolitti verso le agitazioni operaie Le riforme La politica estera e la guerra di Libia
La prima guerra mondiale	L'Europa alla vigilia del conflitto Cause del conflitto – tensioni e alleanze Lo scoppio della guerra La posizione dell'Italia – Interventismo e neutralismo Il 1917 – anno della svolta L'ultimo anno di guerra Il bilancio della guerra
La rivoluzione russa	Lo scoppio della rivoluzione Il governo dei bolscevichi Il comunismo russo La nuova politica economica Da Lenin a Stalin Lo stalinismo
Il dopoguerra	L'immediato dopoguerra: la situazione economico – sociale – politica. La Conferenza di pace di Parigi Il trattato di Versailles L'umiliazione tedesca Le delusioni italiane La Società delle Nazioni Il caso di Fiume
Il dopoguerra in Italia: genesi e affermazione del fascismo	La crisi economica e le agitazioni sociali La crisi istituzionale I fasci di combattimento La marcia su Roma e il governo autoritario La riforma Gentile La politica economica Il delitto Matteotti e la secessione dell'Aventino Il fascismo al potere Le leggi fascistissime La propaganda fascista I rapporti tra Stato e Chiesa La riconquista della Libia e la guerra d'Etiopia Le leggi razziali I rapporti tra Italia e Germania
Il dopoguerra in Germania: genesi e affermazione del nazismo	La debole Repubblica di Weimar La crisi politica ed economica Hitler e il <i>Mein Kampf</i> L'ascesa del partito nazista Il nazismo al potere

	<p>Le leggi razziali La “notte dei cristalli” Il controllo nazista sull’informazione e sulla cultura Il dominio nazista in Europa</p>
Economia e società negli anni trenta	<p>Gli Stati Uniti dopo la Grande Guerra La crisi del 1929 Il <i>New Deal</i></p>
Il totalitarismo	<p>Le interpretazioni di Arendt e di Friedrich e Brzezinski L’applicabilità del termine totalitarismo all’Italia fascista</p>
La seconda guerra mondiale	<p>Verso la guerra: cause e responsabilità Lo scoppio del conflitto La prima fase della guerra L’Italia in guerra Il bilancio della prima fase La svolta La caduta del fascismo La Repubblica sociale italiana La Resistenza La fine del Terzo Reich La fine della guerra La Seconda guerra mondiale come guerra ai civili</p>
L’ordine bipolare e la guerra fredda	<p>Le conseguenze della guerra Le armi atomiche e la nuova concezione della guerra L’Urss e l’Europa orientale: l’invasione dell’Ungheria e la primavera di Praga La dissoluzione dell’Urss: dall’invasione dell’Afghanistan alla perestrojka</p>
L’Italia del dopoguerra	<p>La situazione socio – economica e politica La nascita della Repubblica La Costituzione Gli anni del centrismo Il boom economico Il governo Tambroni e la successiva apertura a sinistra La contestazione e gli anni del terrorismo Il compromesso storico</p>

Materia: Storia dell'Arte

a.s. 2025/2026

Prof.ssa Laura Trafossi

Obiettivi di apprendimento

- Consolidare la conoscenza dei principali movimenti artistici dalla fine dell'Ottocento fino all'esperienza Surrealista.
- Saper analizzare un'opera d'arte nei suoi aspetti formali, iconografici e stilistici, utilizzando un linguaggio specifico appropriato.
- Comprendere il rapporto tra produzione artistica, contesto storico-culturale e territorio.
- Riconoscere e contestualizzare monumenti e opere significative.
- Sviluppare capacità critiche e interpretative autonome.
- Acquisire consapevolezza del valore del patrimonio culturale e dell'importanza della sua tutela e valorizzazione.
- Mettere in relazione linguaggi artistici diversi (architettura, pittura, scultura, arti contemporanee).
- Rielaborare in modo personale le conoscenze acquisite, anche in funzione dell'esame di Stato.

Modalità di lavoro (indicare le più usate):

lezione frontale

lezione interattiva

video lezione frontale

video lezione interattiva

<input type="checkbox"/> esercitazioni pratiche	<input type="checkbox"/> discussione casi
<input type="checkbox"/> soluzione di problemi	<input checked="" type="checkbox"/> lavori di gruppo
<input checked="" type="checkbox"/> attività di produzione (progetti, ricerche, ecc.)	
<input type="checkbox"/> _____	

Strumenti operativi e risorse on line	
Libri di testo in adozione "Con gli occhi dell'arte - vol. 5", Terraroli V., Sansoni, 2022.	
<input checked="" type="checkbox"/> dispense <input type="checkbox"/> tutorial <input type="checkbox"/> you tube <input checked="" type="checkbox"/> classroom	
Laboratori e aule da disegno e/o CAD	<input type="checkbox"/> Uso saltuario <input type="checkbox"/> Uso programmato <input type="checkbox"/> Uso abituale
Strumenti informatici e audiovisivi	<input type="checkbox"/> Uso saltuario <input type="checkbox"/> Uso programmato <input checked="" type="checkbox"/> Uso abituale

Tipologia delle prove di verifica	
<input checked="" type="checkbox"/> Prove orali	n° prove: 3
<input checked="" type="checkbox"/> Prove scritte	n° prove 2
<input type="checkbox"/> Prove oggettive (test, questionari, ecc..)	n° prove ____
<input type="checkbox"/> Prove grafiche	n° prove ____
<input type="checkbox"/> Prove informatiche	n° prove ____
<input type="checkbox"/> Prove pratiche	n° prove ____
<input type="checkbox"/> _____	

Contenuti	
Motivazione delle scelte effettuate	
<p>La selezione dei contenuti è stata orientata a fornire una visione organica dello sviluppo dell'arte tra Ottocento e Novecento, con particolare attenzione ai nodi fondamentali utili a possibili collegamenti interdisciplinari. Il percorso è stato ripreso a partire dal Romanticismo proprio in questa prospettiva, favorendo agganci tematici e culturali anche in vista del colloquio dell'Esame di Stato, pur non essendo la Storia dell'Arte disciplina fra quelle contemplate nell'orale, come appreso a gennaio.</p> <p>Per quanto riguarda la scansione del programma, si segnala che è stato possibile approfondire i movimenti fino al Surrealismo: uscite didattiche e festività che hanno inciso sulla continuità delle lezioni.</p>	
Blocchi tematici	Argomenti in dettaglio

Romanticismo	<p>Inquadramento cronologico, storico e stilistico del Romanticismo, movimento artistico espressione della centralità dell'io, del sentimento e del rapporto con l'infinito e la natura (concetti di sublime e pittoresco).</p> <p>OPERE: Caspar David Friedrich (Romanticismo tedesco), <i>Viandante sul mare di nebbia</i> - Theodore Gericault (Romanticismo francese), <i>La zattera di Medusa</i> - Eugène Delacroix, <i>La Libertà che guida il popolo</i>.</p>
Realismo e Impressionismo	<p>Realismo. Inquadramento cronologico, storico e stilistico del Realismo, inteso come movimento artistico e culturale sviluppatosi nella seconda metà dell'Ottocento, in relazione alle profonde trasformazioni sociali ed economiche legate alla nascita della società borghese e industriale, caratterizzato dall'osservazione oggettiva della realtà e dalla rappresentazione concreta delle condizioni di vita contemporanee.</p> <p>OPER: Gustave Courbet, <i>Gli spaccapietre e Funerali a Ornans</i>.</p> <p>Impressionismo. Inquadramento cronologico, storico e stilistico dell'Impressionismo nella seconda metà dell'Ottocento.</p> <p>OPERE: Claude Monet, <i>Impressione levar del sole</i>.</p>
Dal Post-Impressionismo alle Avanguardie	<p>Post-impressionismo: inquadramento cronologico, storico e stilistico del Post-Impressionismo, con riferimento ai principali protagonisti e alla varietà delle ricerche individuali, in relazione al superamento dell'Impressionismo e allo sviluppo delle nuove tendenze di fine secolo.</p> <p>OPERE: la pittura scientifica di Georges Seurat, <i>Una domenica pomeriggio all'isola della Grande-Jatte</i> - il Primitivismo e il Sintetismo di Paul Gauguin, <i>La visione dopo il sermone, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?</i> - la forza del colore e della pennellata di Vincent van Gogh, <i>Notte stellata, Campo di grano con corvi</i> - la scomposizione geometrica della realtà di Paul Cézanne, <i>I giocatori di carte, serie Mont Sainte-Victoire, Natura morta con mele</i>.</p> <p>Art Nouveau: inquadramento cronologico, storico e stilistico dell'Art Nouveau, con riferimento al contesto europeo e alle principali caratteristiche formali nell'ambito delle arti decorative e architettonico.</p> <p>Analisi della figura di Gustav Klimt e della sua ricerca artistica, nel quadro della Secessione viennese e delle nuove tendenze di inizio Novecento.</p> <p>OPERE: Gustav Klimt: <i>Giuditta I, Giuditta II, Il fregio di Beethoven</i>.</p> <p>Avanguardie: inquadramento storico e cronologico del fenomeno delle Avanguardie artistiche del primo Novecento, con riferimento al contesto culturale europeo e alle trasformazioni politiche, sociali e tecnologiche. Analisi dei principali movimenti d'avanguardia, con attenzione alle influenze culturali, alle caratteristiche stilistiche, agli intenti espressivi e alle finalità comunicative.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Espressionismo: inquadramento storico, culturale e stilistico del movimento, con particolare riferimento alla centralità dell'espressione soggettiva e alla deformazione della realtà. OPERE: Henri Matisse (gruppo Fauves): <i>La gioia di vivere</i> - Ernst Ludwig Kirchner (Die Brücke), <i>Cinque donne per la strada</i>. - Cubismo: inquadramento storico, culturale e stilistico del movimento, con riferimento alla scomposizione della forma, alla molteplicità dei punti di vista e al superamento della rappresentazione tradizionale, introduzione della "quarta dimensione". Influenza di Cézanne. Cubismo analitico e sintetico. OPERE: Pablo Picasso, <i>Les Femmine d'Avignone</i> (protocubismo), <i>Natura morta con sedia impagliata</i> (Cubismo sintetico) e <i>Guernica</i> (post-cubismo, arte come denuncia). - Futurismo: inquadramento storico, culturale e stilistico del Futurismo, con riferimento al contesto italiano dei primi del Novecento e al clima delle Avanguardie. Analisi del Manifesto del Futurismo e dei principi fondamentali del movimento, con particolare attenzione al mito della modernità, della velocità, della macchina e del progresso. Approfondimento delle principali caratteristiche stilistiche, quali il

	<p>dinamismo, la scomposizione del movimento e la rappresentazione della simultaneità</p> <p>OPERE: Carlo Carrà, <i>Manifestazione interventista</i> - Umberto Boccioni, <i>Forme uniche della continuità nello spazio</i>, <i>La città che sale</i>.</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>Astrattismo</u>: inquadramento storico, culturale e stilistico del movimento, con riferimento al superamento della rappresentazione figurativa e alla nascita della pittura non oggettiva. <p>OPERE: l'astrattismo lirico di Vasilij Kandinskij, <i>Primo acquerello astratto</i>, <i>Composizione VII</i>;</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>Dadaismo</u>: inquadramento storico e culturale del movimento, con riferimento al rifiuto delle convenzioni artistiche tradizionali e alla ridefinizione del ruolo dell'artista. Concetto di ready-made, oggetti inutili. <p>OPERE: Marcel Duchamp, <i>Fontana</i>, <i>Ruota di bicicletta</i>.</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>Surrealismo</u>: inquadramento storico e culturale del movimento, con riferimento all'indagine dell'inconscio e alla dimensione onirica. <p>OPERE: Salvador Dalí, <i>La persistenza della memoria</i></p>
La nascita e gli sviluppi del Movimento Moderno in architettura	<p>Cenni sull'esperienza del Bauhaus: inquadramento storico e culturale nel contesto tra le due guerre, con riferimento ai principi di integrazione tra arte, artigianato e industria e allo sviluppo del concetto moderno di design. Analisi delle caratteristiche stilistiche e del ruolo della scuola, con cenni alla repressione nazista e alla successiva diffusione internazionale delle sue esperienze.</p> <p>OPERE: Le Corbusier, <i>Ville Savoye</i></p>
Educazione civica	<p>Nell'ambito del Divisionismo italiano, analisi de <i>Il Quarto Stato</i> di Giuseppe Pellizza da Volpedo e de <i>L'oratore dello sciopero</i> di Emilio Longoni, con riferimento agli articoli 1, 3, 4 e 35 della Costituzione italiana. Attività di attualizzazione e annessa relazione di uno dei due dipinti a scelta.</p>

Materia: Scienze Motorie

a.s. 2025/2026

Prof. Alessia Furno

Obiettivi di apprendimento

- SALUTE E BENESSERE: Alimentazione e sport
- SICUREZZA E PREVENZIONE: Il primo soccorso
- Conoscere la tecnica e il regolamento di varie attività motorie e sportive: pallavolo, pallacanestro, badminton, tennis tavolo, acrosport.
- REGOLE E FAIR PLAY: Migliorare la socializzazione e la collaborazione con gli altri attraverso lo sport e i principi base del fair play in funzione di arbitraggio.
- Acquisire un corretto metodo di lavoro da utilizzare nelle attività motorie e sportive
- Migliorare le CAPACITÀ CONDIZIONALI: resistenza, forza, velocità, mobilità ed elasticità muscolare
- Perfezionare le CAPACITÀ COORDINATIVE
- Praticare i GIOCHI DELLA TRADIZIONE POPOLARE

- Conoscere OLIMPIADI E PARALIMPIADI

Modalità di lavoro (indicare le più usate):

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> lezione frontale | <input checked="" type="checkbox"/> lezione interattiva |
| <input type="checkbox"/> video lezione frontale | <input type="checkbox"/> video lezione interattiva |
| <input checked="" type="checkbox"/> esercitazioni pratiche | <input type="checkbox"/> discussione casi |
| <input type="checkbox"/> soluzione di problemi | <input checked="" type="checkbox"/> lavori di gruppo |
| <input checked="" type="checkbox"/> attività di produzione (progetti, ricerche, ecc.) | |
| <input type="checkbox"/> _____ | |

Strumenti operativi e risorse on line

Libri di testo in adozione
 ” IN MOVIMENTO “, Fiorini, Bocchi, Coretti. Marietti Scuola

- dispense
 tutorial
 you tube
 classroom

Laboratori e aule da disegno e/o CAD	<input type="checkbox"/> Uso saltuario
	<input type="checkbox"/> Uso programmato
	<input type="checkbox"/> Uso abituale

Strumenti informatici e audiovisivi	<input checked="" type="checkbox"/> Uso saltuario
	<input type="checkbox"/> Uso programmato
	<input type="checkbox"/> Uso abituale

Tipologia delle prove di verifica

- | | |
|---|---------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> Prove orali | n° prove 2 |
| <input type="checkbox"/> Prove scritte | n° prove _ |
| <input type="checkbox"/> Prove oggettive (test, questionari, ecc..) | n° prove — |
| <input type="checkbox"/> Prove grafiche | n° prove ____ |
| <input type="checkbox"/> Prove informatiche | n° prove ____ |
| <input checked="" type="checkbox"/> Prove pratiche | n° prove 5 |

Contenuti

Motivazione delle scelte effettuate

Per la scelta dei contenuti si è fatto riferimento a quelli fissati nella programmazione di dipartimento, che individua i livelli essenziali delle conoscenze disciplinari , prevedendo la possibilità di ridurre ed adattare in base alle caratteristiche individuali degli studenti.

Blocchi tematici	Argomenti in dettaglio
SALUTE E BENESSERE	L'educazione alla salute. Il movimento come prevenzione: perché il movimento è importante. L'alimentazione nello sport.
SICUREZZA E PREVENZIONE	Il primo soccorso: come si presta il primo soccorso, il codice comportamentale, la posizione laterale di sicurezza. Come trattare i traumi più comuni. Le emergenze e le urgenze. Il massaggio cardiaco. Il BLS (lavoro in piccoli gruppi)
SPORT, REGOLE E FAIR PLAY	Come vivere lo sport. Aspetti trasversali tra competenze sportive e vita quotidiana. Arbitraggio. Simulazione di partite. Lo sport e la disabilità, la dimensione sociale della disabilità: gli special Olympics. Partecipazione al Flash Mob per gli Special Olympics.
PALLAVOLO	Esercizi individuali e a coppie per i fondamentali della pallavolo: ricezione. difesa, battuta, palleggio. Regole e gioco.
BASKET	Esercizi individuali e a coppie per i fondamentali del basket. Regole e gioco
BADMINTON	Esercizi in gruppo e a coppie per i fondamentali del badminton. Regole e partite
CAPACITÀ CONDIZIONALI	Esercizi e test per migliorare la resistenza, la forza degli arti inferiori e la velocità.
LA MOBILITA' ARTICOLARE GENERALE	Esercizi a corpo libero senza l'utilizzo di attrezzi per migliorare la mobilità articolare generale Esercizi di allungamento per la flessibilità
STRETCHING	Esercizi con l'obiettivo di allungare uno o più muscoli per il miglioramento della flessibilità e mobilità
CAPACITÀ COORDINATIVE	Esercizi a corpo libero per migliorare le capacità coordinative e per rendere il movimento più fluido e preciso, andature pre-atletica, ballo country e balli a coppie.
OLIMPIADI E PARALIMPIADI	Le olimpiadi antiche e quelle moderne. Storia e simboli delle Olimpiadi. Giochi estivi e invernali. Olimpiadi e razzismo. Olimpiadi di Parigi 2024 e le paralimpiadi.
ACROSPORT	Le capacità coordinative: l'equilibrio. Come migliorare l'equilibrio. Che cos'è l'acrosport e i suoi principi di progressione. Le prese. Esercitazioni pratiche in piccoli gruppi

Materia: Lingua e Cultura Straniera (Inglese)
A.S. 2025/2026
Prof.ssa Carla Bertozzi

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze:

- Conoscere una gamma di funzioni comunicative, i relativi esponenti grammaticali ed il lessico necessario per stabilire una soglia comunicativa di livello intermedio
- Conoscere gli strumenti fondamentali dell'analisi testuale
- Conoscere il lessico base e l'organizzazione dell'analisi di un'opera d'arte
- Conoscere gli elementi salienti dei periodi storici presentati
- Conoscere le caratteristiche essenziali del contesto sociale e le principali problematiche artistiche inerenti a tali periodi
- Conoscere elementi basilari di opere letterari ed autori

Abilità/Capacità:

- comprendere testi di vario tipo
- Comprendere e reperire informazioni implicite nei testi affrontati
- Sostenere semplici conversazioni sugli argomenti trattati, utilizzando un lessico appropriato
- Produrre semplici messaggi/testi scritti che riportino il contenuto di un testo o di un'immagine/diagramma/schema
- Saper analizzare testi letterari e commentare opere artistiche
- Saper individuare strutture e meccanismi linguistici sottesi a vari elementi comunicativi

- Collegare forme espressive ed elementi del loro contesto

Obbiettivi Minimi

Conoscenze:

- Conoscere una basilare gamma di funzioni comunicative, gli elementi basilari del lessico e degli esponenti grammaticali
- Riconoscere gli elementi salienti dei periodi storici affrontati in classe
- Conoscere le caratteristiche essenziali del contenuto sociale dei periodi storici studiati
- Individuare gli elementi principali di autori e opere letterarie studiate
- Conoscere il lessico basilare e l'organizzazione dell'analisi di un'opera d'arte

Abilità/Capacità:

- Saper comprendere testi di vario tipo
- Saper sostenere brevi e semplici conversazioni su temi trattati con l'aiuto dell'insegnante
- Saper produrre semplici messaggi/testi scritti che riportino il contenuto di un testo o di un'immagine/diagramma/schema
- Saper svolgere una semplice analisi di testi scritti, letterari e non
- Saper analizzare opere artistiche

Modalità di lavoro (indicare le più usate):

- | | |
|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> lezione frontale | <input checked="" type="checkbox"/> lezione interattiva |
| <input checked="" type="checkbox"/> video lezione frontale | <input checked="" type="checkbox"/> video lezione interattiva |
| <input type="checkbox"/> esercitazioni pratiche | <input type="checkbox"/> discussione casi |
| <input type="checkbox"/> soluzione di problemi | <input type="checkbox"/> lavori di gruppo |
| <input checked="" type="checkbox"/> attività di produzione (progetti, ricerche, ecc.) | |
| <input type="checkbox"/> _____ | |

Strumenti operativi e risorse on line

Libri di testo in adozione: "Performer Shaping Ideas Vol.1, Vol. 2", Spiazzi/Tavella/Layton, Zanichelli

- dispense
- tutorial
- you tube
- Power Point

Laboratori e aule da disegno e/o CAD	<input type="checkbox"/> Uso saltuario
	<input type="checkbox"/> Uso programmato
	<input type="checkbox"/> Uso abituale
Strumenti informatici e audiovisivi	<input type="checkbox"/> Uso saltuario
	<input type="checkbox"/> Uso programmato
	<input checked="" type="checkbox"/> Uso abituale

Tipologia delle prove di verifica	
<input checked="" type="checkbox"/> Prove orali	n° prove 5
<input checked="" type="checkbox"/> Prove scritte	n° prove 3
<input checked="" type="checkbox"/> Prove oggettive (test, questionari, ecc..)	n° prove 2
<input type="checkbox"/> Prove grafiche	n° prove ____
<input type="checkbox"/> Prove informatiche	n° prove ____
<input type="checkbox"/> Prove pratiche	n° prove ____
<input type="checkbox"/> _____	

Contenuti	
Motivazione delle scelte effettuate	
<p>Il piano di lavoro è conforme ai programmi ministeriali ed adattato alle esigenze della classe. In particolare si è cercato di affrontare lo studio della storia e letteratura inglese integrandolo con riferimenti alla produzione artistica di ogni periodo studiato. Gli argomenti sottolineati sono gli obiettivi minimi della classe. Per quanto concerne i contenuti minimi sono sottolineati tra gli argomenti presi in esame in classe, quelli ritenuti necessari per raggiungere gli obiettivi semplificati per nuclei fondanti.</p>	
Blocchi tematici	Argomenti in dettaglio
Pre- Romanticism	<p>The industriale Revolution 1760 / 1830 pag. 248,249 Romantic Poetry: Blake - cenni (fotocopia Romantic Poetry)</p>
Romanticism	<p><u>Romantic Poetry (fotocopia):</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>The Preface to Lyrical Ballads</u> - <u>First Generation Romantics: Wordsworth, Coleridge</u> - <u>Second Generation Romantics: Byron, Shelley, Keats</u> <p>“Daffodils” by Wordsworth, pag. 284-285.</p> <p>Art Link: Painting:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nature in Painting from Rural (Constable, “Flatford Mill”) to Sublime (Turner, “Snow Storm: Hannibal and his Army Crossing the Alps) - fotocopia
Victorian Age	<p><u>The Victorian Age (Chapter 9 “British History” pag. 85-90): fotocopia</u> <u>The Young Queen pag. 85</u> <u>The British Empire pag 86</u> <u>Innovation and Invention pag. 87</u> <u>Social Problems pag. 89</u></p> <p>The Victorian Compromise (fotocopia) Victorian Values (fotocopia)</p>

	<p><u>The Workhouses (fotocopia)</u> City Life in Victorian Britain pag. 8</p> <p>The Age of Fiction pag. 24, 25 C. Dickens, pag. 26-27 Life, characters, London, Didactic Aim, Style O. Twist pag.28 The Theme of Industrialism pag. 33, Coketown, pag.34 “Coketown” from “Hard Times”, pag. 38,39</p> <p>Aestheticism, pag. 116 Oscar Wilde pag. 117 The Picture of Dorian Gray, pag 118,119</p> <p>Art Link:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>Glass and Iron Architecture (Paxton, “The Crystal Palace”), pag. 88</u> - Windsor Castle in Modern Times pag. 85 - “The Industrial City” by G. Dorè (fotocopia)
MODERN AGE (educazione civica)	<p>The vote for women: The Suffragette Movement (PP Presentation)</p> <p><u>Women in WW1 (fotocopia)</u></p>
The World At War	<p><u>The War Poets, pag. 168</u></p> <p>Wilfred Owen, “Dulce et decorum est”, pag. 171</p> <p>Art Link:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>“The Menin Road” by Paul Nash (PP Presentation e fotocopia)</u>
The Modern Novel	<p><u>Modernism and the novel (fotocopia)</u> <u>The influence of psychology and philosophy (Freud/Bergson/James), fotocopia</u> <u>Stream of consciousness fiction (fotocopia)</u></p> <p><u>J. Joyce (fotocopia)</u> “Dubliners” and the theme of paralysis, pag. 210 The use of epiphany, pag 210 “Eveline” from “Dubliners”, cenni, fotocopia</p> <p>G. Orwell (fotocopia)</p> <ul style="list-style-type: none"> - “1984” (cenni) - “Animal Farm” (cenni)

Disciplina: Lingua e Letteratura Italiana
A.S. 2025/2026
Prof. Manuel Apice

Obiettivi di apprendimento

Competenze

- Padroneggiare la lingua italiana.
- Possedere una conoscenza della storicità della lingua italiana.
- Possedere cognizione del percorso storico della letteratura italiana ed europea con particolare attenzione all'Ottocento, Novecento.
- Padroneggiare gli strumenti indispensabili per l'analisi, interpretazione dei testi.
- Produrre le varie tipologie testuali richieste dalla prova d'esame.
- Leggere e interpretare autonomamente testi.
- Saper rispondere ai propri interessi attraverso la lettura
- Esprimere giudizi critici autonomi fondati su dati oggettivi

Conoscere:

- il contesto storico, culturale ed artistico delle maggiori correnti letterarie italiane
- Le influenze letterarie europee
- La vita, il pensiero e la poetica dei maggiori autori del periodo studiato
- Le opere nella loro struttura, contenuto e stile
- I testi più significativi.

Abilità

- Esprimersi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà linguistica, in situazioni comunicative diverse.
- Riassumere e parafrasare un testo.
- Stabilire opportuni collegamenti tra testi ed autori studiati e altre manifestazioni della creatività e del pensiero filosofico del periodo.
- Interpretare i testi studiati.
- Leggere autonomamente testi narrativi, teatrali e poetici.
- Organizzare e motivare un ragionamento.

Obbiettivi minimi:

- Conoscere il contenuto e comprendere il significato dei testi studiati
- Conoscere il profilo, le opere e la poetica degli autori
- Saper collocare nel contesto storico – letterario i testi studiati
- Saper analizzare e interpretare i testi letterari
- Saper presentare i contenuti dell'apprendimento con sufficiente chiarezza espositiva e linguaggio adeguato
- Saper produrre elaborati sufficientemente corretti, organici e coerenti con le varie tipologie della prova d'esame di Stato.

Modalità di lavoro (indicare le più usate):

- | | |
|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> lezione frontale | <input checked="" type="checkbox"/> lezione interattiva |
| <input type="checkbox"/> video lezione frontale | <input type="checkbox"/> video lezione interattiva |
| <input type="checkbox"/> esercitazioni pratiche | <input checked="" type="checkbox"/> discussione casi |
| <input type="checkbox"/> soluzione di problemi | <input checked="" type="checkbox"/> lavori di gruppo |
| <input type="checkbox"/> attività di produzione (progetti, ricerche, ecc.) | |
| <input type="checkbox"/> _____ | |

Strumenti operativi e risorse on line

Libri di testo in adozione

“La letteratura ieri, oggi, domani - vol. 3”, Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, ed. Paravia.

- dispense
- tutorial
- you tube
- classroom

Laboratori e aule da disegno e/o CAD

- Uso saltuario
- Uso programmato
- Uso abituale

Strumenti informatici e audiovisivi	<input checked="" type="checkbox"/> Uso saltuario
	<input type="checkbox"/> Uso programmato
	<input type="checkbox"/> Uso abituale

Tipologia delle prove di verifica	
<input checked="" type="checkbox"/> Prove orali	n° prove 2
<input checked="" type="checkbox"/> Prove scritte	n° prove 4
<input type="checkbox"/> Prove oggettive (test, questionari, ecc..)	n° prove ____
<input type="checkbox"/> Prove grafiche	n° prove ____
<input type="checkbox"/> Prove informatiche	n° prove ____
<input type="checkbox"/> Prove pratiche	n° prove ____
<input type="checkbox"/> _____	

Contenuti	
Motivazione delle scelte effettuate	
<p>Nonostante le difficoltà occorse durante l'anno scolastico in virtù dei numerosi impegni istituzionali, formativi e orientativi che hanno spesso coinvolto gli studenti in attività di vario tipo durante le ore di Italiano, la classe è stata accompagnata nell'approfondimento degli autori e delle opere previste dalla programmazione dipartimentale. Per quanto concerne i contenuti minimi, sono sottolineati tra gli argomenti presi in esame in classe quelli ritenuti necessari per raggiungere gli obiettivi semplificati per nuclei fondanti.</p>	
Blocchi tematici	Argomenti in dettaglio
G. Leopardi	<p><u>La vita e le opere, il mondo concettuale.</u> Leopardi e il Novecento.</p> <p>Dai "Canti": "<u>L'infinito</u>", "<u>A Silvia</u>", "<u>La quiete dopo la tempesta</u>", "<u>Il sabato del villaggio</u>", "<u>La sera del dì di festa</u>", "<u>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</u>", "<u>La Ginestra</u>", "<u>A se stesso</u>", "<u>Il passero solitario</u>".</p> <p>Dalle "<u>Operette morali</u>": "<u>Dialogo della Natura e di un Islandese</u>", "<u>Il Copernico</u>", "<u>Dialogo del venditore di almanacchi e di un passeggero</u>".</p> <p>Lettura e commento di estratti dallo "Zibaldone".</p>
Positivismo e Naturalismo	<p><u>Il Positivismo: le nuove prospettive culturali, caratteristiche, protagonisti.</u> <u>Il Naturalismo: Zola e il romanzo sperimentale,</u> lettura e commento di estratti da "Germinale".</p>
Verismo	<p><u>Caratteri del Verismo. Naturalismo e Verismo a confronto, gli scrittori veristi.</u></p>

	<p><u>Verga: profilo dell'autore, fasi di sviluppo della produzione verghiana ed evoluzione della poetica, il Ciclo dei Vinti.</u></p> <p>Lettura e commento di novelle: "Libertà", "Fantasticheria", "L'amante di Gramigna", "Rosso Malpelo". Lettura e commento di estratti da "<u>I Malavoglia</u>" e "<u>Mastro Don Gesualdo</u>".</p>
Il Decadentismo	<p>La nascita della poesia moderna in Francia, <u>la rivoluzione poetica di Baudelaire</u>; lettura e commento di poesie da "I Fiori del Male": "L'albatro", "Corrispondenze", "Spleen".</p> <p>Lettura e commento di poesie simboliste di P. Verlaine ("Languore") e A. Rimbaud ("Vocali").</p>
Lo sviluppo della poesia italiana nell'ambito del Decadentismo.	<p><u>G. Pascoli: profilo dell'autore; Il pensiero e la poetica nel contesto della letteratura decadente e simbolista: il Fanciullino, il nido e la riflessione sulla morte.</u> Fasi della produzione pascoliana. Testi: "Il Fanciullino", "<u>X Agosto</u>", "Arano", "L'assiuolo", "<u>Temporale</u>", "Il Lampo", "Il Gelsomino notturno", "<u>La cavalla storna</u>", "La poesia", "La mia sera".</p> <p><u>G. D'Annunzio e il Decadentismo europeo. Biografia del poeta e ruolo nelle vicende italiane del tempo. Il pensiero e la poetica.</u></p> <p>D'Annunzio prosatore: "<u>Il Piacere</u>", "Il trionfo della morte", "Le vergini delle rocce", "Il Fuoco", "Forse che si forse che no", "Notturmo".</p> <p>D'Annunzio poeta: dalle "Laudi", "<u>La pioggia nel pineto</u>".</p>
Il Primo Novecento: l'età dell'incertezza	<p><u>La letteratura del primo Novecento e i nuovi punti di riferimento della cultura e nell'evoluzione scientifica.</u></p>
La letteratura del primo Novecento tra avanguardie e intreccio delle arti	<p><u>Il Futurismo e le Avanguardie Storiche.</u> Lettura e commento di "<u>Manifesto del Futurismo</u>" e "Bombardamento di Adrianopoli" di F.T. Marinetti, "Lasciatemi divertire!" di A. Palazzeschi, "<u>La colomba pugnalata e il getto d'acqua</u>" di G. Apollinaire, "A voi!" di V. Majakovskij.</p>
Lo sviluppo della poesia italiana nel Novecento	<p><u>La poetica crepuscolare. "Desolazione del povero poeta sentimentale" di S. Corazzini.</u></p> <p><u>G. Ungaretti. Profilo dell'autore e vicende biografiche. L'evoluzione stilistica e tematica dell'autore.</u> Da "<u>L'Allegria</u>": "Il porto sepolto", "Commiato", "<u>Mattina</u>", "<u>Veglia</u>", "<u>Fratelli</u>", "<u>Soldati</u>", "San Martino del Carso". Temi de "Il Sentimento del Tempo" e "Il Dolore".</p> <p><u>E. Montale. Il pensiero, la poetica e lo stile. L'evoluzione stilistica e tematica dell'autore con particolare riferimento a "Ossi di Seppia".</u> Riferimenti tematici alle opere principali del poeta: "Le occasioni",</p>

	<p>“La Bufera”. Testi: “I limoni”, “<u>Non chiederci la parola</u>”, “<u>Merigiare pallido e assorto</u>”, “<u>Spesso il male di vivere ho incontrato</u>”, “Gloria del disteso mezzogiorno”, “La casa dei doganieri”, “Il sogno del prigioniero”, “Xenia 1”, “<u>Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale</u>”.</p> <p><u>U. Saba. Profilo dell’autore e vicende biografiche. La linea antinovecentesca e il “Canzoniere”</u>: “<u>Amai</u>”, “La città vecchia”, “Ulisse”, “<u>A mia moglie</u>”, “Mio padre è stato per me l’assassino”.</p> <p><u>L’Ermetismo. Definizione, limiti cronologici e scelte espressive. La poetica ermetica e i suoi principali esponenti</u>. S. Quasimodo: “Ed è subito sera”, “Alle fronde dei salici”.</p>
<p>Il romanzo italiano del Novecento</p>	<p>I. <u>Svevo. Profilo dell’autore e vicende biografiche, dalla narrativa alla scomposizione della forma romanzesca. Lo sviluppo della poetica e della tecnica narrativa sveviana. I romanzi e la figura dell’inetto</u>: “Una vita”, “Senilità”, “La coscienza di Zeno”.</p> <p><u>L. Pirandello. Profilo dell’autore e vicende biografiche, la riflessione sulla realtà nel contesto della letteratura europea. Pirandello prosatore</u>: “L’Umore”, “Novelle per un anno” (“Il treno ha fischiato”), “L’esclusa”, “Il Fu Mattia Pascal”, “Uno, nessuno e centomila”. Il teatro: “Sei personaggi in cerca d’autore”.</p>

Disciplina: Matematica
A.S. 2025/2026
Prof.ssa Chiara Maggiani

Obiettivi di apprendimento

Comprendere il concetto di funzione reale di una variabile reale e le relative proprietà.
Comprendere il concetto di limite, saper determinare il limite di una funzione mediante l’analisi del grafico e saper calcolare limiti di funzioni.
Saper individuare e risolvere le forme indeterminate dei limiti, senza l’uso dei limiti notevoli.
Saper identificare da un grafico asintoti orizzontali e verticali; collegare il concetto di limite agli asintoti.
Comprendere il concetto di derivata e il suo significato geometrico; saper applicare tale concetto allo studio della monotonia di una funzione.
Saper determinare la derivata di una funzione in casi semplici.
Saper leggere gli elementi caratterizzanti di una funzione dal suo grafico.
Saper individuare alcuni elementi caratterizzanti di una funzione dalla sua equazione per poi realizzarne un grafico qualitativo.

Modalità di lavoro (indicare le più usate):

<input checked="" type="checkbox"/> lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/> lezione interattiva
<input type="checkbox"/> video lezione frontale	<input type="checkbox"/> video lezione interattiva
<input type="checkbox"/> esercitazioni pratiche	<input type="checkbox"/> discussione casi
<input checked="" type="checkbox"/> soluzione di problemi	<input checked="" type="checkbox"/> lavori di gruppo
<input checked="" type="checkbox"/> attività di produzione (progetti, ricerche, ecc.)	
<input type="checkbox"/> _____	

Strumenti operativi e risorse on line	
Libri di testo in adozione	
Matematica.azzurro – volume 4 (terza edizione) M. Bergamini, G. Barozzi e A. Trifone Zanichelli ISBN 9788808490056	
Moduli di matematica 2ed. - modulo U – limiti M. Bergamini, G. Barozzi e A. Trifone Zanichelli ISBN 9788808979537	
Moduli di matematica 2ed. - modulo V derivate M. Bergamini, G. Barozzi e A. Trifone Zanichelli ISBN 9788808344243.	
<input checked="" type="checkbox"/> dispense <input type="checkbox"/> tutorial <input checked="" type="checkbox"/> YouTube <input checked="" type="checkbox"/> Classroom	
Laboratori e aule da disegno e/o CAD	<input type="checkbox"/> Uso saltuario <input type="checkbox"/> Uso programmato <input type="checkbox"/> Uso abituale
Strumenti informatici e audiovisivi	<input type="checkbox"/> Uso saltuario <input type="checkbox"/> Uso programmato <input checked="" type="checkbox"/> Uso abituale

Tipologia delle prove di verifica	
<input checked="" type="checkbox"/> Prove orali	n° prove 3
<input checked="" type="checkbox"/> Prove scritte	n° prove 4
<input type="checkbox"/> Prove oggettive (test, questionari, ecc..)	n° prove _____
<input type="checkbox"/> Prove grafiche	n° prove _____
<input type="checkbox"/> Prove informatiche	n° prove _____
<input type="checkbox"/> Prove pratiche	n° prove _____
<input type="checkbox"/> _____	

Contenuti	
Motivazione delle scelte effettuate Si è seguito quanto deciso dal dipartimento della materia, operando opportune modifiche, sia nei tempi sia nei contenuti. Sono stati effettuati interventi di recupero e di ripasso dei concetti basilari e degli argomenti proposti al fine di facilitarne l'assimilazione. Tenendo conto delle difficoltà emerse nell'ultimo triennio con la materia, si è preferito puntare sulla lettura del grafico, affrontando lo studio di funzione in maniera più marginale. È stato dato spazio al legame tra matematica e realtà e tra matematica e altre discipline.	
Blocchi tematici	Argomenti in dettaglio
Le funzioni e le loro proprietà	Ripasso della definizione di funzione, campo di esistenza e grafico di una funzione. Immagine e controimmagini di un elemento, insieme delle immagini, classificazione delle funzioni, funzioni iniettive, suriettive e biunivoche, zeri di una funzione, intersezioni con gli assi cartesiani. Studio di funzione: rappresentazione del campo di esistenza e delle intersezioni con gli assi cartesiani. Notazione con gli intervalli. Concetti e definizioni di funzione crescente e decrescente in senso stretto e in senso lato. Simmetrie: funzioni pari e dispari. Lettura del grafico: dominio, insieme delle immagini, intersezioni con gli assi, segno e intervalli in cui la funzione è crescente o decrescente, eventuali simmetrie rispetto all'asse y o all'origine degli assi. Concetti e definizioni di massimo e minimo relativo e assoluto.
I limiti	Concetto di limite e lettura dei limiti dal grafico di una funzione. Limite destro e sinistro, gestione dell'infinito nei limiti, casi di limiti che non esistono. Estremi del dominio, limiti agli estremi del dominio. Definizioni di asintoto, asintoto orizzontale e asintoto verticale. Calcolo dei limiti, forme indeterminate $+\infty - \infty$, ∞/∞ e $0/0$. Continuità di una funzione in un punto e in un intervallo.
La derivata di una funzione	La derivata di una funzione: definizione come limite del rapporto incrementale e sua interpretazione geometrica. Le derivate delle funzioni elementari (potenze, *funzione costante, * $\sin(x)$, * $\cos(x)$, * e^x). *Regole di derivazione: derivata della somma algebrica di funzioni, del prodotto di una costante per una funzione, del prodotto di due funzioni, del quoziente di due funzioni. Calcolo di derivate. *Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate. Massimi e minimi e derivata prima. Studio di funzione e grafico probabile.
Educazione civica	Visione del film <i>Hidden Figures (Il diritto di contare, 2016)</i> diretto da Theodore Melfi. Lezioni tenute dal prof. Moretti Lorenzo sulla lettura del film. Lavori di gruppo su alcuni temi emersi dal film: il razzismo e i pregiudizi di genere in ambito scientifico, l'intelligenza artificiale nel mondo del lavoro, la matematica come linguaggio fondamentale per le innovazioni scientifiche, la guerra fredda e la conquista dello spazio.

Disciplina: Fisica
A.S. 2025/2026
Prof.ssa Chiara Maggiani

Obiettivi di apprendimento

Comprendere l'interazione gravitazionale tra due corpi.

Comprendere i principali fenomeni dell'elettrostatica, conoscere le principali leggi dell'elettrostatica, saper identificare gli elementi caratteristici di un semplice circuito elettrico, descrivere e spiegare i fenomeni elettrici, applicare le conoscenze acquisite nella risoluzione degli esercizi.

Comprendere i fenomeni magnetici fondamentali, le analogie e le differenze fondamentali tra campo elettrico e campo magnetico, il legame tra corrente elettrica e campo magnetico.

Conoscere le caratteristiche principali delle onde elettromagnetiche.

Introdurre la fisica moderna.

Modalità di lavoro (indicare le più usate):

lezione frontale

lezione interattiva

video lezione frontale

video lezione interattiva

esercitazioni pratiche

discussione casi

soluzione di problemi

lavori di gruppo

<input type="checkbox"/> attività di produzione (progetti, ricerche, ecc.)
<input type="checkbox"/> _____

Strumenti operativi e risorse on line	
Libri di testo in adozione	
Fisica è l'evoluzione delle idee, corso di fisica per il secondo biennio dei licei. S. Fabbri e M. Masini SEI ISBN 9788805078936	
Fisica è l'evoluzione delle idee, corso di fisica per il quinto anno dei licei. S. Fabbri e M. Masini SEI ISBN 9788805078943	
<input checked="" type="checkbox"/> dispense <input type="checkbox"/> tutorial <input checked="" type="checkbox"/> YouTube <input checked="" type="checkbox"/> Classroom <input checked="" type="checkbox"/> laboratorio virtuale di PhET Colorado	
Laboratori e aule da disegno e/o CAD	<input type="checkbox"/> Usò saltuario <input type="checkbox"/> Usò programmato <input type="checkbox"/> Usò abituale
Strumenti informatici e audiovisivi	<input type="checkbox"/> Usò saltuario <input type="checkbox"/> Usò programmato <input checked="" type="checkbox"/> Usò abituale

Tipologia delle prove di verifica	
<input checked="" type="checkbox"/> Prove orali	n° prove 3
<input checked="" type="checkbox"/> Prove scritte	n° prove 4
<input type="checkbox"/> Prove oggettive (test, questionari, ecc..)	n° prove ____
<input type="checkbox"/> Prove grafiche	n° prove ____
<input type="checkbox"/> Prove informatiche	n° prove ____
<input type="checkbox"/> Prove pratiche	n° prove ____
<input type="checkbox"/> _____	

Contenuti	
Motivazione delle scelte effettuate	
Si è seguito quanto deciso dal dipartimento della materia, operando opportune modifiche, sia nei tempi sia nei contenuti. Sono stati effettuati interventi di recupero e di ripasso dei concetti basilari e degli argomenti proposti al fine di facilitarne l'assimilazione. È stato dato spazio al legame tra fisica, matematica e altre discipline.	
Blocchi tematici	Argomenti in dettaglio

<p>La gravitazione universale</p>	<p>Modelli geocentrici: Aristotele, Tolomeo e San Tommaso d'Aquino. Modelli eliocentrici: Eraclide e Aristarco, Copernico. Le leggi di Keplero. La gravitazione universale: la legge di gravitazione universale di Newton, la costante di gravitazione universale. Relazione tra forza peso e legge di gravitazione universale. Concetto di campo e campo gravitazionale.</p>
<p>Fenomeni elettrostatici, campo elettrico</p>	<p>Carica elettrica, conduttori e isolanti, elettrizzazione per strofinio, contatto, induzione, polarizzazione degli isolanti, elettroscopio, principio di conservazione della carica elettrica, legge di Coulomb nel vuoto. Costante dielettrica del vuoto, legge di Coulomb in un dielettrico. Confronto tra legge di Coulomb e legge di gravitazione universale. Distribuzione di carica nei conduttori e densità superficiale di carica. Campo elettrico. Linee di forza. Dipolo elettrico. Definizione di forza conservativa, energia potenziale elettrica e differenza di potenziale. Condensatori, capacità, condensatori piani, campo elettrico tra le armature di un condensatore piano.</p>
<p>Corrente elettrica e resistenza.</p>	<p>Corrente elettrica, intensità della corrente elettrica, corrente continua, corrente alternata, amperometro, voltmetro, generatore, struttura di un circuito, circuito aperto e chiuso, resistenza e leggi di Ohm. Effetto Joule. Resistenze in serie e parallelo, resistenza equivalente nel caso dei resistori in serie e in parallelo. I legge di Kirchhoff, forza elettromotrice.</p>
<p>Campo magnetico</p>	<p>Campo magnetico, poli, differenze e analogie con il campo elettrico, linee di forza, campo magnetico terrestre, esperienze di Oersted, Ampère e Faraday, corrente indotta.</p>
<p>*Introduzione alla fisica moderna</p>	<p>Onde elettromagnetiche e spettro elettromagnetico. Crisi della fisica classica, introduzione alla relatività ristretta e alla meccanica quantistica.</p>

*Si prevede di terminare gli argomenti segnati entro la fine dell'anno scolastico.

Materia: RELIGIONE
Prof. COSTA BRUNO

a.s. 2025/2026

Obiettivi di apprendimento :
Trasversali

<p>1° Acquisizione, buona , delle conoscenze necessarie alla realizzazione di un dialogo libero da visioni pregiudizievoli, rispettoso della diversità dell'altro, teso alla reciproca valorizzazione delle differenze.</p> <p>2° Acquisizione, discreta, di strumenti logico-critici utili ad un approccio cognitivo interdisciplinare che promuova un'analisi approfondita dei contenuti trattati.</p> <p>Disciplinari</p> <p>1° Conoscenza essenziale delle linee di sviluppo storico del Cristianesimo nel '900. 2° Conoscenza essenziale degli avvenimenti che hanno caratterizzato lo sviluppo socio-culturale e politico del Paese. 3° Conoscenza essenziale dei principi dell'insegnamento sociale del Cristianesimo. 4° Conoscenza delle connessioni tra la Religione, l'etica e la cittadinanza attiva.</p>

<p>Modalità di lavoro (indicare le più usate):</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> lezione interattiva <input checked="" type="checkbox"/> discussione casi</p>

<p>Strumenti operativi e risorse online</p> <p>Libri di testo in adozione: Porcarelli-Marotti, Come un vento leggero, Ed. SEI</p> <p>Testi di consultazione: La Sacra Bibbia, CEI - UECEI; I Documenti del CVII; Il Catechismo Universale della Chiesa Cattolica..Magistero ecclesiale.</p> <p>Materiali multimediali.</p>	
<p>Strumenti informatici e audiovisivi</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Uso programmato <input checked="" type="checkbox"/> Uso abituale <input checked="" type="checkbox"/> youtube <input checked="" type="checkbox"/> canali dedicati</p>

<p>Contenuti</p> <p>Motivazione delle scelte effettuate Gli argomenti oggetto di accurata analisi storico-critica sono stati individuati in base alle Indicazioni Nazionali per l'IRC coniugate con gli interessi culturali rilevati nel gruppo classe attraverso una programmazione condivisa. L'attività didattica è stata orientata verso l'approfondimento di particolari tematiche più rispondenti ai bisogni emersi dagli alunni ed in chiave interdisciplinare.</p>	
<p>Blocchi tematici</p>	<p>Argomenti in dettaglio</p>
<p>Cittadinanza e Costituzione</p>	<p>Laicità dello Stato e libertà religiosa alla luce della Costituzione. I referendum: esercizio della sovranità popolare.</p>
<p>La Giustizia e l'insegnamento sociale della Chiesa.</p>	<p>La concezione della guerra moderna e la pace. Giustizia e giustizialismo. Le relazioni tra Marxismo, Comunismo e Cristianesimo.</p>

<p>La Chiesa e i totalitarismi nel '900</p>	<p>Il rapporto tra la Chiesa e il Regno d'Italia dopo l'unità. I compromessi del regime fascista. Il rapporto tra il regime fascista e la Chiesa La conciliazione tra Il Regno d'Italia e la Chiesa. Analisi e commento dei Patti Lateranensi. Il manifesto delle leggi razziali. La macchina della propaganda del regime fascista L'evoluzione politica dal Fascismo alla destra odierna. L'ascesa al potere di Hitler. L'ideologia nazista. I rapporti tra il regime nazista e la Chiesa. La figura di Pio XII. Il giorno della memoria. La rivoluzione culturale del '68 e gli anni di piombo. La strategia della tensione. L'eversione di estrema destra e di estrema sinistra. La questione Israelo-Palestinese. L'origine storica del conflitto.</p>
---	--

Griglia di valutazione Prima prova

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● ideato, pianificato e organizzato in modo efficace e con apporti originali ● ideato, pianificato e organizzato in modo efficace ● ideato, pianificato e organizzato in modo adeguato ● ideato, pianificato e organizzato in modo discreto ● pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente ● pianificato e organizzato in modo superficiale ● pianificato e organizzato in modo disomogeneo ● poco strutturato ● disorganico ● non strutturato 	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>
Coesione e coerenza testuale	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● coeso, coerente e con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali ● coeso, coerente e con utilizzo appropriato dei connettivi testuali ● coeso e coerente ● discretamente coeso e coerente ● sufficientemente coeso e coerente ● impreciso nella coesione e nella coerenza testuale ● poco coeso e/o poco coerente ● poco coeso e poco coerente, con nessi logici inadeguati ● non coeso e incoerente ● del tutto incoerente 	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>
Ricchezza e padronanza lessicale	<p>Utilizza un lessico:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● specifico, articolato e originale ● specifico, ricco e appropriato ● corretto e appropriato ● corretto e abbastanza appropriato ● sostanzialmente corretto ● impreciso o generico ● impreciso e limitato ● impreciso e scorretto ● gravemente scorretto ● del tutto scorretto 	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed	<p>Si esprime in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● corretto dal punto di vista grammaticale, senza errori ortografici, con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura 	<p>10</p>

efficace della punteggiatura	● corretto dal punto di vista grammaticale, senza errori ortografici, con uso efficace della sintassi e della punteggiatura	9
	● corretto dal punto di vista grammaticale con lievi imprecisioni ortografiche e con uso adeguato della sintassi e della punteggiatura	8
	● complessivamente corretto dal punto di vista grammaticale, con pochi errori ortografici e con uso generalmente appropriato della sintassi e della punteggiatura	7
	● sufficientemente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura ma con alcuni errori ortografici	6
	● non del tutto sufficiente dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura	5
	● scorretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura	4
	● molto scorretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura	3
	● gravemente scorretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura	2
● del tutto scorretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura	1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere:	
	● informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento	10
	● informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento	9
	● informazioni e conoscenze culturali adeguatamente ampie e precise in relazione all'argomento	8
	● informazioni e conoscenze culturali discretamente ampie in relazione all'argomento	7
	● sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	6
	● conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento	5
	● conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento	4
● conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento	3	
● conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento	2	
● dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	1	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali:	
	● approfonditi e originali	10
	● approfonditi	9
	● validi e pertinenti	8
	● pertinenti	7
	● corretti anche se talvolta generici	6
	● non del tutto corretti	5
	● limitati	4
● superficiali	3	
● estremamente limitati e superficiali	2	
● inconsistenti	1	
		P.ti /60
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	● Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto	10
	● Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto	9
	● Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo adeguato	8
	● Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto	7
	● Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo sufficientemente corretto	6
	● Rispetta solo in parte alcuni dei vincoli posti nella consegna	5
	● Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo inadeguato	4
	● Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato	3
● Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo gravemente inadeguato	2	
● Non rispetta la consegna	1	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	● Comprende il testo in modo:	
	● corretto, completo ed approfondito	10
	● corretto e completo	9
	● adeguatamente corretto e completo	8
	● discretamente corretto e completo	7
	● sufficientemente corretto	6
	● non del tutto corretto e completo	5
	● incompleto e impreciso	4
● frammentario e scorretto	3	
● molto frammentario e scorretto	2	
● del tutto errato	1	
Puntualità nell'analisi lessicale,	● Sa analizzare il testo in modo pienamente completo e puntuale	10
	● Sa analizzare il testo in modo completo e puntuale	9
	● Sa analizzare il testo in modo corretto	8

sintattica, stilistica e retorica	● Sa analizzare il testo in modo discreto	7
	● Sa analizzare il testo in modo sufficientemente corretto	6
	● L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa	5
	● L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa	4
	● L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta	3
	● L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta	2
	● L'analisi del testo è errata o assente	1
Interpretazione corretta e articolata del testo	● Interpreta il testo in modo critico, articolato, ampio e originale	10
	● Interpreta il testo in modo critico, articolato e ampio	9
	● Interpreta il testo in modo approfondito	8
	● Interpreta il testo in modo corretto	7
	● Interpreta il testo in modo sufficientemente corretto	6
	● Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso	5
	● Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso	4
	● Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato	3
● Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato	2	
● Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo	1	
P.ti		/40
<p>N.B. Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso a partire dall'unità uguale o superiore a 0,5)</p> <p>Tot. p.ti _____/100 VOTO _____/20 Compito non svolto: 2/10</p>		

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo:	
	• ideato, pianificato e organizzato in modo efficace e con apporti originali	10
	• ideato, pianificato e organizzato in modo efficace	9
	• ideato, pianificato e organizzato in modo adeguato	8
	• ideato, pianificato e organizzato in modo discreto	7
	• pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente	6
	• pianificato e organizzato in modo superficiale	5
	• pianificato e organizzato in modo disomogeneo	4
	• poco strutturato	3
	• disorganico	2
	• non strutturato	1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo:	
	• coeso, coerente e con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	10
	• coeso, coerente e con utilizzo appropriato dei connettivi testuali	9
	• coeso e coerente	8
	• discretamente coeso e coerente	7
	• sufficientemente coeso e coerente	6
	• impreciso nella coesione e nella coerenza testuale	5
	• poco coeso e/o poco coerente	4
	• poco coeso e poco coerente, con nessi logici inadeguati	3
	• non coeso e incoerente	2
	• del tutto incoerente	1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico:	
	• specifico, articolato e originale	10
	• specifico, ricco e appropriato	9
	• corretto e appropriato	8
	• corretto e abbastanza appropriato	7
	• sostanzialmente corretto	6
	• impreciso o generico	5
	• impreciso e limitato	4
	• impreciso e scorretto	3
	• gravemente scorretto	2
	• del tutto scorretto	1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo:	
	• corretto dal punto di vista grammaticale, senza errori ortografici, con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura	10
	• corretto dal punto di vista grammaticale, senza errori ortografici, con uso efficace della sintassi e della punteggiatura	9

	<ul style="list-style-type: none"> ● corretto dal punto di vista grammaticale con lievi imprecisioni ortografiche e con uso adeguato della sintassi e della punteggiatura ● complessivamente corretto dal punto di vista grammaticale, con pochi errori ortografici e con uso generalmente appropriato della sintassi e della punteggiatura ● sufficientemente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura ma con alcuni errori ortografici ● non del tutto sufficiente dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura ● scorretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura ● molto scorretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura ● gravemente scorretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura ● del tutto scorretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura 	8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: <ul style="list-style-type: none"> ● informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento ● informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento ● informazioni e conoscenze culturali adeguatamente ampie e precise in relazione all'argomento ● informazioni e conoscenze culturali discretamente ampie in relazione all'argomento ● sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento ● conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento ● conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento ● conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento ● conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento ● dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: <ul style="list-style-type: none"> ● approfonditi e originali ● approfonditi ● validi e pertinenti ● pertinenti ● corretti anche se talvolta generici ● non del tutto corretti ● limitati ● superficiali ● estremamente limitati e superficiali ● inconsistenti 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
		P.ti /60
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	<ul style="list-style-type: none"> ● Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo ● Sa individuare in modo preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto ● Sa individuare in modo corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo ● Sa individuare in modo adeguato la tesi e le argomentazioni presenti nel testo ● Sa individuare in modo sufficientemente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto ● Individua in modo parziale o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo ● Individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo ● Individua in modo lacunoso o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo ● Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo ● Non individua le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto 	20 18 16 14 12 10 8 6 4 2
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	<ul style="list-style-type: none"> ● Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente, con un uso appropriato dei connettivi ● Sa produrre un testo argomentativo coerente, con un uso appropriato dei connettivi ● Sa produrre un testo argomentativo corretto con un uso appropriato dei connettivi ● Sa produrre un testo argomentativo discretamente corretto, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi ● Sa produrre un testo argomentativo sufficientemente coerente e appropriato nell'uso dei connettivi ● Produce un testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi ● Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi ● Produce un testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi ● Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi ● Produce un testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	<ul style="list-style-type: none"> ● Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, ampi e originali ● Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi e ampi ● Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi ● Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi ● Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali sufficientemente precisi ● Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali ● Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi ● Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali o inappropriati ● Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali e inadeguati ● L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
		P.ti /40
N.B. Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso a partire dall'unità uguale o superiore a 0,5)		

**TIPOLOGIA C- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di
attualità**

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> ● ideato, pianificato e organizzato in modo efficace e con apporti originali ● ideato, pianificato e organizzato in modo efficace ● ideato, pianificato e organizzato in modo adeguato ● ideato, pianificato e organizzato in modo discreto ● pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente ● pianificato e organizzato in modo superficiale ● pianificato e organizzato in modo disomogeneo ● poco strutturato ● disorganico ● non strutturato 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> ● coeso, coerente e con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali ● coeso, coerente e con utilizzo appropriato dei connettivi testuali ● coeso e coerente ● discretamente coeso e coerente ● sufficientemente coeso e coerente ● impreciso nella coesione e nella coerenza testuale ● poco coeso e/o poco coerente ● poco coeso e poco coerente, con nessi logici inadeguati ● non coeso e incoerente ● del tutto incoerente 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> ● specifico, articolato e originale ● specifico, ricco e appropriato ● corretto e appropriato ● corretto e abbastanza appropriato ● sostanzialmente corretto ● impreciso o generico ● impreciso e limitato ● impreciso e scorretto ● gravemente scorretto ● del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1

Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<p>Si esprime in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● corretto dal punto di vista grammaticale, senza errori ortografici, con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura ● corretto dal punto di vista grammaticale, senza errori ortografici, con uso efficace della sintassi e della punteggiatura ● corretto dal punto di vista grammaticale con lievi imprecisioni ortografiche e con uso adeguato della sintassi e della punteggiatura ● complessivamente corretto dal punto di vista grammaticale, con pochi errori ortografici e con uso generalmente appropriato della sintassi e della punteggiatura ● sufficientemente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura ma con alcuni errori ortografici ● non del tutto sufficiente dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura ● scorretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura ● molto scorretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura ● gravemente scorretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura ● del tutto scorretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p>Dimostra di possedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento ● informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento ● informazioni e conoscenze culturali adeguatamente ampie e precise in relazione all'argomento ● informazioni e conoscenze culturali discretamente ampie in relazione all'argomento ● sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento ● conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento ● conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento ● conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento ● conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento ● dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento 	10 9 8 7 6 5 4 3 2
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<p>Esprime giudizi e valutazioni personali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● approfonditi e originali ● approfonditi ● validi e pertinenti ● pertinenti ● corretti anche se talvolta generici ● non del tutto corretti ● limitati ● superficiali ● estremamente limitati e superficiali ● inconsistenti 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
		P.ti /60
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (valutati se presenti)	<ul style="list-style-type: none"> ● Sa produrre un testo pertinente e originale, nel completo rispetto della traccia, con eventuali titolo e paragrafazione efficaci ● Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con eventuali titolo e paragrafazione efficaci ● Sa produrre un testo corretto rispetto alla traccia, con eventuali titolo e paragrafazione coerenti ● Sa produrre un testo adeguato rispetto alla traccia, con eventuali titolo e paragrafazione complessivamente coerenti ● Sa produrre un testo sufficientemente pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e paragrafazione sostanzialmente corretti ● Produce un testo non del tutto pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e paragrafazione non del tutto corretti ● Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e paragrafazione scorretti ● Produce un testo inadeguato rispetto alla traccia, con eventuali titolo e paragrafazione scorretti ● Produce un testo scorretto rispetto alla traccia, con eventuali titolo e paragrafazione inadeguati ● Produce un testo gravemente scorretto rispetto alla traccia, con eventuali titolo e paragrafazione inadeguati 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, organico e personale. Rigorosa e originale l'argomentazione. ● Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e organico. Rigorosa l'argomentazione. ● Sviluppa la propria esposizione in modo corretto. Precisa l'argomentazione. 	10 9 8

	<ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppa la propria esposizione in modo discretamente corretto. Complessivamente precisa l'argomentazione. 7 ● Sviluppa la propria esposizione in modo sufficientemente lineare. Essenziale l'argomentazione. 6 ● Sviluppa la propria esposizione in modo non sempre chiaro o lineare. Parziale l'argomentazione. 5 ● Sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro e disordinato. Difficoltosa l'argomentazione. 4 ● Sviluppa la propria esposizione in modo confuso. Poco chiara l'argomentazione. 3 ● Sviluppa la propria esposizione in modo disorganico. Carente l'argomentazione. 2 ● Sviluppa la propria esposizione in modo confuso e disorganico. Assente l'argomentazione. 1 	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizza riferimenti culturali precisi e approfonditi 20 ● Utilizza riferimenti culturali precisi 18 ● Utilizza riferimenti culturali validi 16 ● Utilizza riferimenti culturali adeguati 14 ● Utilizza riferimenti culturali sufficientemente corretti 12 ● Utilizza riferimenti culturali imprecisi e non sempre corretti 10 ● Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi 8 ● Utilizza scarsi riferimenti culturali 6 ● Utilizza approssimativi riferimenti culturali 4 ● Non inserisce riferimenti culturali 2 	
P.ti		/40
<p>N.B. Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso a partire dall'unità uguale o superiore a 0,5)</p>		
Tot. p.ti _____/100		VOTO _____/20
Compito non svolto: 2/10		

Griglia di valutazione Prima prova- alunni con DSA

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● ideato, pianificato e organizzato in modo efficace e con apporti originali ● ideato, pianificato e organizzato in modo efficace ● ideato, pianificato e organizzato in modo adeguato ● ideato, pianificato e organizzato in modo discreto ● pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente ● pianificato e organizzato in modo superficiale ● pianificato e organizzato in modo disomogeneo ● poco strutturato ● disorganico ● non strutturato 	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>
Coesione e coerenza testuale	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● coeso, coerente e con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali ● coeso, coerente e con utilizzo appropriato dei connettivi testuali ● coeso e coerente ● discretamente coeso e coerente ● sufficientemente coeso e coerente ● impreciso nella coesione e nella coerenza testuale ● poco coeso e/o poco coerente ● poco coeso e poco coerente, con nessi logici inadeguati ● non coeso e incoerente ● del tutto incoerente 	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>
Ricchezza e padronanza lessicale	<p>Utilizza un lessico:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● specifico, articolato e originale ● specifico, ricco e appropriato ● corretto e appropriato ● corretto e abbastanza appropriato ● sostanzialmente corretto ● impreciso o generico ● impreciso e limitato ● impreciso e scorretto ● gravemente scorretto ● del tutto scorretto 	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>

Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<ul style="list-style-type: none"> Non valutato 	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: <ul style="list-style-type: none"> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento informazioni e conoscenze culturali adeguatamente ampie e precise in relazione all'argomento informazioni e conoscenze culturali discretamente ampie in relazione all'argomento sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento 	15 13,5 12 10,5 9 7,5 6 4,5 3 1,5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: <ul style="list-style-type: none"> approfonditi e originali approfonditi validi e pertinenti pertinenti corretti anche se talvolta generici non del tutto corretti limitati superficiali estremamente limitati e superficiali inconsistenti 	15 13,5 12 10,5 9 7,5 6 4,5 3 1,5
		P.ti /60
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	<ul style="list-style-type: none"> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo adeguato Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo sufficientemente corretto Rispetta solo in parte alcuni dei vincoli posti nella consegna Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo inadeguato Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo gravemente inadeguato Non rispetta la consegna 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	<ul style="list-style-type: none"> Comprende il testo in modo: corretto, completo ed approfondito corretto e completo adeguatamente corretto e completo discretamente corretto e completo sufficientemente corretto non del tutto corretto e completo incompleto e impreciso frammentario e scorretto molto frammentario e scorretto del tutto errato 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	<ul style="list-style-type: none"> Sa analizzare il testo in modo pienamente completo e puntuale Sa analizzare il testo in modo completo e puntuale Sa analizzare il testo in modo corretto Sa analizzare il testo in modo discreto Sa analizzare il testo in modo sufficientemente corretto L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta L'analisi del testo è errata o assente 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Interpretazione corretta e articolata del testo	<ul style="list-style-type: none"> Interpreta il testo in modo critico, articolato, ampio e originale Interpreta il testo in modo critico, articolato e ampio Interpreta il testo in modo approfondito Interpreta il testo in modo corretto Interpreta il testo in modo sufficientemente corretto Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
		P.ti /40

N.B. Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso a partire dall'unità uguale o superiore a 0,5)

Tot. p.ti _____/100

VOTO _____/20

Compito non svolto: 2/10

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● ideato, pianificato e organizzato in modo efficace e con apporti originali ● ideato, pianificato e organizzato in modo efficace ● ideato, pianificato e organizzato in modo adeguato ● ideato, pianificato e organizzato in modo discreto ● pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente ● pianificato e organizzato in modo superficiale ● pianificato e organizzato in modo disomogeneo ● poco strutturato ● disorganico ● non strutturato 	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>
Coesione e coerenza testuale	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● coeso, coerente e con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali ● coeso, coerente e con utilizzo appropriato dei connettivi testuali ● coeso e coerente ● discretamente coeso e coerente ● sufficientemente coeso e coerente ● impreciso nella coesione e nella coerenza testuale ● poco coeso e/o poco coerente ● poco coeso e poco coerente, con nessi logici inadeguati ● non coeso e incoerente ● del tutto incoerente 	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>
Ricchezza e padronanza lessicale	<p>Utilizza un lessico:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● specifico, articolato e originale ● specifico, ricco e appropriato ● corretto e appropriato ● corretto e abbastanza appropriato ● sostanzialmente corretto ● impreciso o generico ● impreciso e limitato 	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p>

	<ul style="list-style-type: none"> ● impreciso e scorretto ● gravemente scorretto ● del tutto scorretto 	3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<ul style="list-style-type: none"> ● Non valutato 	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p>Dimostra di possedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento ● informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento ● informazioni e conoscenze culturali adeguatamente ampie e precise in relazione all'argomento ● informazioni e conoscenze culturali discretamente ampie in relazione all'argomento ● sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento ● conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento ● conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento ● conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento ● conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento ● dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento 	15 13,5 12 10,5 9 7,5 6 4,5 3 1,5

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<p>Esprime giudizi e valutazioni personali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● approfonditi e originali ● approfonditi ● validi e pertinenti ● pertinenti ● corretti anche se talvolta generici ● non del tutto corretti ● limitati ● superficiali ● estremamente limitati e superficiali ● inconsistenti 	15 13,5 12 10,5 9 7,5 6 4,5 3 1,5
--	--	---

		P.ti /60
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	<ul style="list-style-type: none"> ● Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo ● Sa individuare in modo preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto ● Sa individuare in modo corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo ● Sa individuare in modo adeguato la tesi e le argomentazioni presenti nel testo ● Sa individuare in modo sufficientemente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto ● Individua in modo parziale o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo ● Individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo ● Individua in modo lacunoso o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo ● Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo ● <u>Non individua le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto</u> 	20 18 16 14 12 10 8 6 4 2
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	<ul style="list-style-type: none"> ● Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente, con un uso appropriato dei connettivi ● Sa produrre un testo argomentativo coerente, con un uso appropriato dei connettivi ● Sa produrre un testo argomentativo corretto con un uso appropriato dei connettivi ● Sa produrre un testo argomentativo discretamente corretto, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi ● Sa produrre un testo argomentativo sufficientemente coerente e appropriato nell'uso dei connettivi ● Produce un testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi ● Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi ● Produce un testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi ● Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi ● Produce un testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1

Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	● Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, ampi e originali	10
	● Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi e ampi	9
	● Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi	8
	● Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi	7
	● Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali sufficientemente precisi	6
	● Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali	5
	● Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi	4
	● Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali o inappropriati	3
	● Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali e inadeguati	2
	● L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	1
P.ti /40		
N.B. Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso a partire dall'unità uguale o superiore a 0,5)		
Tot. p.ti	/100	VOTO /20
Compito non svolto: 2/10		

TIPOLOGIA C- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo:	
	● ideato, pianificato e organizzato in modo efficace e con apporti originali	10
	● ideato, pianificato e organizzato in modo efficace	9
	● ideato, pianificato e organizzato in modo adeguato	8
	● ideato, pianificato e organizzato in modo discreto	7
	● pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente	6
	● pianificato e organizzato in modo superficiale	5
	● pianificato e organizzato in modo disomogeneo	4
	● poco strutturato	3
	● disorganico	2
● non strutturato	1	
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo:	
	● coeso, coerente e con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	10
	● coeso, coerente e con utilizzo appropriato dei connettivi testuali	9
	● coeso e coerente	8
	● discretamente coeso e coerente	7
	● sufficientemente coeso e coerente	6
	● impreciso nella coesione e nella coerenza testuale	5
	● poco coeso e/o poco coerente	4
	● poco coeso e poco coerente, con nessi logici inadeguati	3
	● non coeso e incoerente	2
● del tutto incoerente	1	
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico:	
	● specifico, articolato e originale	10
	● specifico, ricco e appropriato	9
	● corretto e appropriato	8
	● corretto e abbastanza appropriato	7
	● sostanzialmente corretto	6
	● impreciso o generico	5
	● impreciso e limitato	4

	<ul style="list-style-type: none"> ● impreciso e scorretto ● gravemente scorretto ● del tutto scorretto 	3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<ul style="list-style-type: none"> ● Non valutato 	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p>Dimostra di possedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento ● informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento ● informazioni e conoscenze culturali adeguatamente ampie e precise in relazione all'argomento ● informazioni e conoscenze culturali discretamente ampie in relazione all'argomento ● sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento ● conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento ● conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento ● conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento ● conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento ● dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento 	15 13,5 12 10,5 9 7,5 6 4,5 3 1,5

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<p>Esprime giudizi e valutazioni personali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● approfonditi e originali ● approfonditi ● validi e pertinenti ● pertinenti ● corretti anche se talvolta generici ● non del tutto corretti ● limitati ● superficiali ● estremamente limitati e superficiali ● inconsistenti 	15 13,5 12 10,5 9 7,5 6 4,5 3 1,5
--	--	---

P.ti /60

<i>INDICATORI SPECIFICI*</i>	<i>DESCRITTORI</i>	<i>PUNTI</i>
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (valutati se presenti)	● Sa produrre un testo pertinente e originale, nel completo rispetto della traccia, con eventuali titolo e paragrafazione efficaci	10
	● Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con eventuali titolo e paragrafazione efficaci	9
	● Sa produrre un testo corretto rispetto alla traccia, con eventuali titolo e paragrafazione coerenti	8
	● Sa produrre un testo adeguato rispetto alla traccia, con eventuali titolo e paragrafazione complessivamente coerenti	7
	● Sa produrre un testo sufficientemente pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e paragrafazione sostanzialmente corretti	6
	● Produce un testo non del tutto pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e paragrafazione non del tutto corretti	5
	● Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e paragrafazione scorretti	4
	● Produce un testo inadeguato rispetto alla traccia, con eventuali titolo e paragrafazione scorretti	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	● Produce un testo scorretto rispetto alla traccia, con eventuali titolo e paragrafazione inadeguati	2
	● Produce un testo gravemente scorretto rispetto alla traccia, con eventuali titolo e paragrafazione inadeguati	1
	● Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, organico e personale. Rigorosa e originale l'argomentazione.	10
	● Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e organico. Rigorosa l'argomentazione.	9
	● Sviluppa la propria esposizione in modo corretto. Precisa l'argomentazione.	8
	● Sviluppa la propria esposizione in modo discretamente corretto. Complessivamente precisa l'argomentazione.	7
	● Sviluppa la propria esposizione in modo sufficientemente lineare. Essenziale l'argomentazione.	6
	● Sviluppa la propria esposizione in modo non sempre chiaro o lineare. Parziale l'argomentazione.	5
● Sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro e disordinato. Difficoltosa l'argomentazione.	4	
● Sviluppa la propria esposizione in modo confuso. Poco chiara l'argomentazione.	3	
● Sviluppa la propria esposizione in modo disorganico. Carente l'argomentazione.	2	
● Sviluppa la propria esposizione in modo confuso e disorganico. Assente l'argomentazione.	1	

Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	● Utilizza riferimenti culturali precisi e approfonditi	20
	● Utilizza riferimenti culturali precisi	18
	● Utilizza riferimenti culturali validi	16
	● Utilizza riferimenti culturali adeguati	14
	● Utilizza riferimenti culturali sufficientemente corretti	12
	● Utilizza riferimenti culturali imprecisi e non sempre corretti	10
	● Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi	8
	● Utilizza scarsi riferimenti culturali	6
	● Utilizza approssimativi riferimenti culturali	4
	● Non inserisce riferimenti culturali	2
P.ti		/40
N.B. Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso a partire dall'unità uguale o superiore a 0,5)		
Tot. p.ti _____/100		VOTO _____/20
Compito non svolto: 2/10		

Simulazione della Prima Prova d'Esame

Tipologia A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Proposta A1

Pier Paolo Pasolini, *Appendice I a «Dal diario» (1943-1944)*, in *Tutte le poesie*, tomo I, a cura di Walter Siti, Mondadori, Milano, 2009.

Mi ritrovo in questa stanza
col volto di ragazzo, e adolescente,
e ora uomo. Ma intorno a
me non muta il silenzio e il
biancore sopra i muri
e l'acque; annotta da millenni
un medesimo mondo.
Ma è mutato il cuore;
e dopo poche notti è
stinta tutta quella luce
che dal cielo riarde la
campagna, e mille
lune
non son bastate a illudermi di
un tempo che veramente
fosse mio. Un breve arco
segna in cielo la luna. Volgo il
capo

e la vedo discesa, e
ferma, come inesistente
nella stanca luce.
E così la rispecchia la
campagna scura e
serena. Credo tutto
esausto di quel perfetto
inganno: ed ecco pare
farsi nuova la luna, e –
all'improvviso – cantare
quieti i grilli il canto antico.

La poesia proposta, priva di titolo, come sovente si riscontra nella vasta produzione poetica di Pier Paolo Pasolini (1922 -1975), è testimonianza del complesso e ricco itinerario letterario che l'autore ha percorso fin dagli anni della sua giovinezza. Questa poesia, composta nei primi anni '40, rappresenta una riflessione profondamente intima e appare ancora molto lontana dai più noti componimenti civilmente impegnati dell'autore.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia
2. Individua, mediante riferimenti precisi al testo proposto, la relazione tra la vita della natura e la vita del poeta
3. Quale funzione assume la luna nel testo?
4. Quale significato può essere attribuito al canto dei grilli che si ode nella quiete notturna?

Interpretazione

In questa poesia l'autore osserva la natura mettendola in relazione con la propria esistenza. Facendo riferimento alla produzione poetica di Pasolini o di altri autori o ad altre forme d'arte a te note, elabora una tua personale riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti trattano il tema del trascorrere del tempo e della relazione con la natura.

Proposta A2

Giorgio Bassani, Il giardino dei Finzi-Contini

Edizione: Giorgio Bassani, Il giardino dei Finzi-Contini, Mondadori, Milano 1999

[...] Una sera non mi riuscì di trattenermi. Certo, gridai, rivolto a Malnate -: il suo atteggiamento dilettantesco, in fondo da turista, gli dava modo di assumere nei riguardi di Ferrara un tono di longanimità e di indulgenza che gli invidiavo. Ma come lo vedeva, lui che parlava tanto di tesori di rettitudine, bontà, eccetera, un caso successo a me, proprio a me, appena poche mattine avanti? Avevo avuto la bella idea – cominciai a raccontare – di trasferirmi con carte e libri nella sala di consultazione della Biblioteca Comunale di via Scienze: un posto che bazzicavo fino dagli anni del ginnasio, e dove mi sentivo un po' come a casa. Tutti molto gentili, con me, fra quelle vecchie pareti. Dopo che mi ero iscritto a Lettere, il direttore dottor Ballola aveva cominciato a considerarmi del mestiere [...] Quanto poi ai vari inservienti, costoro agivano nei miei confronti con tale confidenza e familiarità da dispensarmi non solamente dalla noia di riempire i moduli per i libri, ma da lasciarmi addirittura fumare di tanto in tanto una sigaretta.

Dunque, come dicevo, quella mattina mi era venuta la bella idea di passarla in biblioteca. Senonché avevo avuto appena il tempo di sedermi a un tavolo della sala di consultazione e di tirar fuori quanto mi occorreva, che uno degli inservienti, tale Poledrelli, un tipo sui sessant'anni, grosso, gioviale, celebre mangiatore di pastasciutta e incapace di mettere insieme due parole che non fossero in dialetto, mi si era avvicinato per intimarmi d'andarmene, e subito. Tutto impettito, facendo rientrare il pancione e riuscendo persino a esprimersi in lingua, l'ottimo Poledrelli aveva spiegato a voce alta, ufficiale, come il signor direttore avesse dato in proposito ordini tassativi: ragione per cui – aveva ripetuto – facessi senz'altro il piacere di alzarmi e di sgomberare. Quella mattina la sala di consultazione risultava particolarmente affollata di ragazzi delle Medie. La scena era stata seguita, in un silenzio sepolcrale, da non meno di cinquanta paia d'occhi e da altrettante paia d'orecchie. Ebbene, anche per questo motivo – seguitai – non era stato affatto piacevole per me tirarmi su, raccogliere dal tavolo la mia roba, rimettere tutto quanto nella cartella, e quindi raggiungere, passo dopo passo, il portone a vetri d'entrata. [...]

E poi, e poi! – incalzai -. Non era perlomeno fuori di posto che lui venisse adesso a fare la predica non dico ad Alberto, la famiglia del quale si era sempre tenuta in disparte dalla vita associata cittadina, ma a me che, al contrario, ero nato e cresciuto in un ambiente perfino troppo disposto ad aprirsi, a mescolarsi con gli altri in tutto e per tutto? Mio padre, volontario di guerra, aveva preso la tessera del Fascio nel '19; io stesso ero appartenuto fino a ieri al GUF. Siccome dunque eravamo sempre stati della gente molto normale, noialtri, anzi addirittura banale nella sua normalità, sarebbe stato davvero assurdo che adesso, di punto in bianco, si pretendesse proprio da noi un comportamento al di fuori della norma.[...] E mio fratello Ernesto, che se aveva voluto entrare

all'università aveva dovuto emigrare in Francia, iscrivendosi al Politecnico di Grenoble? E Fanny, mia sorella, appena tredicenne, costretta a proseguire il ginnasio nella scuola israelitica di via Vignatagliata? Anche da loro, strappati bruscamente ai compagni di scuola, agli amici d'infanzia, ci si aspettava per caso un comportamento d'eccezione? Lasciamo perdere! Una delle forme più odiose di antisemitismo era appunto questa: lamentare che gli ebrei non fossero abbastanza come gli altri, e poi, viceversa, constatata la loro pressoché totale assimilazione all'ambiente circostante, lamentare che fossero tali e quali come gli altri, nemmeno un poco diversi dalla media comune. [...]

Giorgio Bassani (Bologna 1916 – Roma 2000) dedicò gran parte della sua produzione letteraria alla rappresentazione della vita di Ferrara (dove visse fino al 1943 per poi trasferirsi a Roma) e soprattutto della comunità ebraica della città, alla quale egli stesso apparteneva e di cui descrisse le persecuzioni degli anni del fascismo. Il suo romanzo più celebre, Il giardino dei Finzi-Contini (1962), narrato in prima persona da un giovane ebreo, racconta di una famiglia dell'aristocrazia israelitica di Ferrara, i Finzi-Contini, che vivono nello splendido isolamento della loro villa e del giardino circostante. Nel brano proposto, il protagonista ribatte ad alcuni giudizi positivi su Ferrara espressi dal milanese Malnate, giovane impegnato politicamente, ricordando la sua esclusione dalla biblioteca pubblica e i torti subiti dalla sua famiglia in seguito all'applicazione delle leggi razziali.

1. Comprensione

Riassumi sinteticamente il contenuto del brano

2. Analisi

2.1. Che cosa rimprovera il protagonista a Malnate? A quale scopo gli racconta la sua espulsione dalla biblioteca?

2.2. Nell'episodio dell'espulsione dalla biblioteca, quali elementi contribuiscono a ferire in modo particolare il protagonista?

2.3. Spiega il significato dell'aggettivo "ottimo" riferito a Poledrelli (riga 15).

2.4. Per quale motivo, secondo il protagonista, l'emarginazione della sua famiglia è incomprensibile?

2.5. In quali punti del brano è evidente in modo particolare la concitazione del protagonista? Con quali modalità espressive è resa questa concitazione?

Interpretazione

Proponi una interpretazione complessiva del brano di Bassani, approfondendo il tema dell'antisemitismo anche con riferimenti a opere di altri autori che conosci.

TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Proposta B1

Testo tratto da: **Vanna Iori**, *Il sentimento dell'incertezza*, in *I giovani e la vita emotiva*, in «Education Science & Society», gennaio-giugno 2012.

Per parlare della vita emotiva dei giovani di oggi occorre quindi tener conto sia delle caratteristiche tipiche della stagione giovanile iscritta nel corso della vita, sia delle

connotazioni di incertezza del tempo presente, della globalizzazione e dell'attuale crisi economica. Certamente l'assenza di prospettive di lavoro e di autonomia economica mina le prospettive progettuali, la speranza e la fiducia. D'altro canto, in chi sta vivendo la stagione euforica dell'innamoramento è più improbabile la presenza di sentimenti depressivi. In questo intricato groviglio di privato e pubblico, le esperienze biografiche, familiari, sociali, generazionali si intrecciano, tutte potenzialmente attraversate dal denominatore comune dell'incertezza. Non si può infatti ignorare che il secolo attuale si è aperto con la pubblicazione, in Italia, di due volumi dal titolo significativo: *La società del rischio* (Beck, 2000) e *La società dell'incertezza* (Bauman, 1999). La dimensione del rischio e dell'insicurezza non appare quindi come un tratto che riguarda le generazioni giovanili, ma si presenta come peculiarità distintiva del tempo presente, condizione esistenziale comune e condivisa nell'età postmoderna [...]. L'incertezza tipica dei nuovi scenari sociali è ben evidenziata dal timore diffuso, non solo nei giovani, «di perdere il controllo sulle proprie vite» (Sennett, 2001, 17). L'incertezza, oltre a manifestarsi in ambito lavorativo, è costitutiva della dimensione esistenziale, poiché rappresenta il tratto dominante del contesto culturale e sociale entro cui costruire percorsi, divenuti sempre più precari, di coppia, di genitorialità, oltre che di lavoro. L'*insecuritas* non attanaglia però tutte le esperienze giovanili. Essa può essere percepita anche come una sfida per uscire dalla passiva accettazione e concepire progetti di cambiamento e crescita. «Larghi strati di giovani non si trovano affatto a proprio agio in una condizione di vita che la società considera – nelle loro percezioni – come un limbo, un parcheggio, un'età priva di peso sociale e di capacità di assumere ruoli significativi e responsabili. Esiste, per quanto limitata, una realtà giovanile in cui persiste, e anzi si rigenera, il senso del “processo”, cioè l'esigenza che la loro età sia configurata come un percorso di maturazione, di scoperta, di costruzione di un futuro personale e sociale, anziché come un'età della pura espressione di sé» (Donati, 1997, 276).

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano
2. Perché l'incertezza è costitutiva della dimensione esistenziale?
3. In che senso l'*insecuritas* (“insicurezza”) è, per l'autrice, una sfida?
4. Cosa vuol dire, secondo te, «tener conto [...] delle caratteristiche tipiche della stagione giovanile iscritta nel corso della vita»?

Produzione

Il testo di Vanna Iori si sofferma sul delicato tema dell'incertezza, che può essere una fonte di angoscia ma anche una spinta a mettersi in gioco. Illustra la tua posizione sul tema utilizzando le tue conoscenze, le tue letture, la tua esperienza personale e struttura un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

Proposta B2

Piero Calamandrei, *Discorso sulla Costituzione*

La parte più viva, più vitale, più piena d'avvenire, della Costituzione, non è costituita da quella struttura d'organi costituzionali che ci sono e potrebbero essere anche diversi: la parte vera e vitale della Costituzione è quella che si può chiamare programmatica, quella che pone delle mete che si debbono gradualmente raggiungere e per il raggiungimento delle quali vale anche oggi, e più varrà in avvenire, l'impegno delle nuove generazioni.

Nella nostra Costituzione c'è un articolo che è il più impegnativo, impegnativo per noi che siamo al declinare, ma soprattutto per voi giovani che avete l'avvenire davanti. Esso dice: << E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli d'ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del paese >>.

<< E' compito... di rimuovere gli ostacoli che impediscono il pieno sviluppo della persona umana >> ! Quindi dare lavoro a tutti, dare una giusta retribuzione a tutti, dare la scuola a tutti, dare a tutti gli uomini dignità d'uomini.

Soltanto quando questo sarà raggiunto si potrà veramente affermare che la formula contenuta nell'articolo 1: << L'Italia è una Repubblica fondata sul lavoro >>, corrisponderà alla realtà. Perché fino a che non c'è questa possibilità per ogni uomo di lavorare e di studiare e di trarre con sicurezza dal proprio lavoro i mezzi per vivere da uomo, non solo la nostra Repubblica non si potrà chiamare fondata sul lavoro, ma non si potrà chiamare neanche democratica, perché una democrazia in cui non ci sia questa uguaglianza di fatto, in cui ci sia soltanto un'uguaglianza di diritto, è una democrazia in cui tutti i cittadini veramente siano messi in grado di concorrere alla vita della società, di portare il loro miglior contributo, in cui tutte le forze spirituali di tutti i cittadini siano messi a contribuire a questo cammino, a questo progresso continuo di tutta la società. E allora voi capite da questo che la nostra Costituzione è in parte una realtà, ma soltanto in parte: in parte è ancora un programma, un impegno, un lavoro da compiere.

Quanto lavoro avete da compiere! Quanto lavoro vi sta dinanzi!

E' stato detto giustamente che le Costituzioni sono delle polemiche, che negli articoli delle Costituzioni c'è sempre, anche se dissimulata dalla formulazione fredda delle disposizioni, una polemica. Questa polemica di solito è una polemica contro il passato recente, contro il regime caduto da cui è venuto fuori il nuovo regime. [...]

Ma c'è una parte della Costituzione che è una polemica contro il presente, contro la società.

Perché quando l'articolo vi dice: << E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli d'ordine economico e sociale che impediscono il pieno sviluppo della persona umana >>, riconosce con ciò che questi ostacoli oggi ci sono, di fatto, e che bisogna rimuoverli. Dà un giudizio, la Costituzione! Un giudizio polemico, un giudizio negativo contro l'ordinamento sociale attuale, che bisogna modificare attraverso questo strumento di legalità, di trasformazione graduale che la Costituzione +Ma non è una Costituzione immobile che abbia fissato un punto fermo, è una Costituzione che apre le vie verso l'avvenire. Non voglio dire rivoluzionaria perché, nel linguaggio comune, s'intende qualche cosa che sovverte violentemente. Ma è una Costituzione rinnovatrice, progressiva, che mira alla trasformazione di questa società in cui può accadere che anche quando ci sono le libertà giuridiche e politiche, esse siano rese inutili dalle disuguaglianze economiche e dall'impossibilità per molti cittadini d'essere persone e di accorgersi che dentro di loro c'è una fiamma spirituale che se fosse sviluppata in un regime di perequazione economica potrebbe anch'essa contribuire al progresso della società.

Quindi polemica contro il presente in cui viviamo e impegno di fare quanto è in noi per trasformare questa situazione presente.

Però, vedete, la Costituzione non è una macchina che una volta messa in moto va avanti da sé. La Costituzione è un pezzo di carta: lo lascio cadere e non si muove. Perché si muova bisogna ogni giorno, in questa macchina, rimetterci dentro l'impegno, lo spirito, la volontà di mantenere quelle promesse, la propria responsabilità.

Il discorso, da cui è tratto questo brano, fu pronunciato a Milano da Piero Calamandrei il 26 gennaio 1955, in occasione dell'inaugurazione di un ciclo di sette conferenze sulla Costituzione italiana organizzato da un gruppo di studenti universitari e medi per illustrare, in modo accessibile a tutti, i principi morali e giuridici che stanno a fondamento della nostra vita associativa. Per inaugurare il corso fu chiamato Piero Calamandrei, docente universitario, avvocato, scrittore, politico; tra gli esponenti di "Giustizia e Libertà", aveva collaborato a movimenti clandestini durante la Resistenza e partecipato, come rappresentante del Partito d'Azione, all'Assemblea Costituente.

COMPRESIONE E ANALISI

- 1) Spiega in che senso Calamandrei definisce 'programmatica' la parte più vitale della Costituzione
- 2) Spiega in che senso Calamandrei definisce 'polemica' una parte della Costituzione, con riferimento all'art. 3
- 3) "La Costituzione è un pezzo di carta": attraverso questa efficace espressione cosa vuole esprimere l'autore?
- 4) Qual è in sintesi la tesi di Calamandrei?
- 5) Con quali strumenti retorici l'autore rende coinvolgente e convincente il suo discorso?

PRODUZIONE

Per quanto il concetto di uguaglianza tra i cittadini, affermato per la prima volta nella Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino (1789), sia fondamentale anche nella nostra carta costituzionale,

tuttavia tale obiettivo non è ancora del tutto raggiunto. Esprimi le tue considerazioni in proposito, facendo ricorso alle tue conoscenze, alle tue esperienze e alla tua sensibilità.

Proposta B3

Gabriele Crescente, *Il peso dell'intelligenza artificiale sull'ambiente*, 22 marzo 2024,
<https://www.internazionale.it/notizie/gabriele-crescente/2024/03/22/intelligenza-artificiale-ambiente>.

Il boom dell'intelligenza artificiale ha scatenato accese discussioni sulle sue possibili conseguenze apocalittiche, dalla scomparsa di milioni di posti di lavoro al rischio che le macchine possano sfuggire al controllo degli esseri umani e dominare il pianeta, ma finora relativamente poca attenzione è stata dedicata a un aspetto molto più concreto e immediato: il suo crescente impatto ambientale.

I software come ChatGpt richiedono centri dati estremamente potenti, che consumano enormi quantità di energia elettrica. Secondo l'Agenzia internazionale dell'energia i centri dati, l'intelligenza artificiale e le criptomonete sono responsabili del 2 per cento del consumo mondiale di elettricità, un dato che potrebbe raddoppiare entro il 2026 fino a eguagliare il consumo del Giappone.

Questa crescita sta già mettendo in crisi le reti elettriche di alcuni paesi, come l'Irlanda, che dopo aver cercato per anni di attirare i giganti del settore dell'informatica, ha recentemente deciso di limitare le autorizzazioni per nuovi centri dati.

I server hanno anche bisogno di grandi quantità di acqua per il raffreddamento. Il Financial Times cita una stima secondo cui entro il 2027 la crescita dell'AI possa produrre un aumento del prelievo idrico compreso tra 4,2 e 6,6 miliardi di metri cubi all'anno, più o meno la metà di quanta ne consuma il Regno Unito.

Le aziende del settore fanno notare che l'intelligenza artificiale può avere un ruolo fondamentale nella lotta alla crisi climatica e ambientale: le sue applicazioni possono essere usate per aumentare l'efficienza delle industrie, dei trasporti e degli edifici, riducendo il consumo di energia e di risorse, e la produzione di rifiuti. Secondo le loro stime, quindi, la crescita del suo impatto ambientale netto è destinata a rallentare per poi invertirsi.

Ma alcuni esperti intervistati da Undarke sono scettici e citano il paradosso di Jevons, secondo cui rendere più efficiente l'uso di una risorsa può aumentare il suo consumo invece di ridurlo. Man mano che i servizi dell'intelligenza artificiale diventano più accessibili, il loro uso potrebbe aumentare talmente tanto da cancellare qualunque effetto positivo.

A complicare la valutazione è anche la scarsa trasparenza delle aziende, che rende difficile quantificare l'impatto dei loro servizi e la validità delle loro iniziative per aumentarne la sostenibilità. Le cose potrebbero presto cambiare.

L' Ai act approvato a febbraio (2024) dall'Unione europea obbligherà le aziende a riferire in modo dettagliato il loro consumo di energia e risorse a partire dal 2025, e il Partito democratico statunitense ha da poco presentato una proposta di legge simile.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua gli snodi argomentativi.
2. Quali effetti positivi potrebbe avere eventualmente l'AI sull'ambiente?
3. Come si presenta e come si cerca di risolvere la questione della "trasparenza" da parte delle aziende del settore AI?
4. Cosa si intende con l'espressione '*paradosso di Jevons*'?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze e delle tue esperienze personali elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul "boom" dell'intelligenza artificiale e del suo impatto sull'ambiente, oltre che sulla società e sulle abitudini dei singoli e dei gruppi. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

Proposta C1

"Quando, da ragazzo, leggevo i libri di guerra e leggevo i fatti narrati, pensavo che fossero fatti irreali creati dalla fantasia del narratore. Invece ho visto nella realtà, cose molto più grandi e inenarrabili"

(lettera dal fronte russo, 23 febbraio 1943)

Gli studiosi hanno più volte sottolineato il paradosso che ha caratterizzato le guerre mondiali, gestite da chi aveva il potere ma subite dalla popolazione. Rifletti sulle poche righe scritte da un anonimo soldato sul fronte russo, indicando quali potrebbero essere i fatti inenarrabili cui fa riferimento: puoi partire dal concetto di stato totalitario, fare riferimento alla propaganda, alla volontà espansionistica dei dittatori del primo Novecento, alle nuove armi utilizzate nelle due guerre mondiali. Realizza un elaborato che sia coerente con le tue conoscenze storiche, le tue letture, le tue esperienze personali e la tua sensibilità.

Puoi anche articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo.

PROPOSTA C2

Alleggerirsi, lasciarsi trascinare dal momento, sentirsi liberi. Ricaricarsi, cambiare prospettiva, stimolare la creatività. Tirare fuori tratti di noi, recuperare spontaneità e leggerezza. Smuovere energie. Il gioco può fare veramente molto. Anche negli adulti. Giocare non solo nel senso di dedicarsi a un'attività fisica, con regole precise. Ma come disposizione mentale, stato d'animo, energia psichica. Un processo, uno stato dell'essere. Una occupazione non finalizzata, senza scopo, divertente e piacevole. Che non si esaurisce crescendo e ha proprietà terapeutiche potentissime. Forse proprio quando stiamo giocando siamo davvero "seri" e veri. Eppure sembra che per farlo dobbiamo giustificarci. Giocare è spesso visto come qualcosa di improduttivo e di inutile, qualcosa che consuma le nostre energie. Eppure il contrario di gioco non è lavoro, è depressione semmai. Insight (intuizioni) mentali innovativi e creativi arrivano proprio da momenti liberi di gioco, così come da silenzio, inattività, apparente vuoto. Ecco diversi motivi, indicati dalla scienza, per giocare di più.

Brunella Gasperini, *Giocare? E' importante anche da adulti*, repubblica.it, 29 gennaio 2015

L'importanza del gioco viene talvolta sottovalutata: si confina spesso il gioco all'età dell'infanzia o gli viene assegnato solo un ruolo di evasione. Quanto possono valere i momenti spesi in attività apparentemente inutili o in nessuna attività? Come può legarsi l'esperienza del gioco alla creatività artistica? L'interiorità di una persona può trovare espressione nel gioco?

A partire dal testo sviluppa alcune delle considerazioni proposte, con adeguati riferimenti culturali. Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Istituto Superiore V. Cardarelli

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA 2025-2026 - DSA

Tipologia A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Proposta A1

Pier Paolo Pasolini, *Appendice I a «Dal diario» (1943-1944)*, in *Tutte le poesie*, tomo I, a cura di Walter Siti, Mondadori, Milano, 2009.

Mi ritrovo in questa stanza
col volto di ragazzo, e adolescente,

e ora uomo. Ma intorno a
me non muta il silenzio e il
biancore sopra i muri
e l'acque; annotta da millenni
un medesimo mondo.
Ma è mutato il cuore;
e dopo poche notti è
stinta tutta quella luce
che dal cielo riarde la
campagna, e mille
lune
non son bastate a illudermi di
un tempo che veramente
fosse mio. Un breve arco
segna in cielo la luna. Volgo il
capo
e la vedo discesa, e
ferma, come inesistente
nella stanca luce.
E così la rispecchia la
campagna scura e
serena. Credo tutto
esausto di quel perfetto
inganno: ed ecco pare
farsi nuova la luna, e –
all'improvviso – cantare
quieti i grilli il canto antico.

La poesia proposta, priva di titolo, come sovente si riscontra nella vasta produzione poetica di Pier Paolo Pasolini (1922 -1975), è testimonianza del complesso e ricco itinerario letterario che l'autore ha percorso fin dagli anni della sua giovinezza. Questa poesia, composta nei primi anni '40, rappresenta una riflessione profondamente intima e appare ancora molto lontana dai più noti componimenti civilmente impegnati dell'autore.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia

2. Individua, mediante riferimenti precisi al testo proposto, la relazione tra la vita della natura e la vita del poeta
3. Quale funzione assume la luna nel testo?

Interpretazione

In questa poesia l'autore osserva la natura mettendola in relazione con la propria esistenza. Facendo riferimento alla produzione poetica di Pasolini o di altri autori o ad altre forme d'arte a te note, elabora una tua personale riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti trattano il tema del trascorrere del tempo e della relazione con la natura.

Proposta A2

Giorgio Bassani, Il giardino dei Finzi-Contini

Edizione: Giorgio Bassani, *Il giardino dei Finzi-Contini*, Mondadori, Milano 1999

[...] Una sera non mi riuscì di trattenermi. Certo, gridai, rivolto a Malnate -: il suo atteggiamento dilettantesco, in fondo da turista, gli dava modo di assumere nei riguardi di Ferrara un tono di longanimità e di indulgenza che gli invidiavo. Ma come lo vedeva, lui che parlava tanto di tesori di rettitudine, bontà, eccetera, un caso successo a me, proprio a me, appena poche mattine avanti? Avevo avuto la bella idea – cominciai a raccontare – di trasferirmi con carte e libri nella sala di consultazione della Biblioteca Comunale di via Scienze: un posto che bazzicavo fino dagli anni del ginnasio, e dove mi sentivo un po' come a casa. Tutti molto gentili, con me, fra quelle vecchie pareti. Dopo che mi ero iscritto a Lettere, il direttore dottor Ballola aveva cominciato a considerarmi del mestiere [...] Quanto poi ai vari inservienti, costoro agivano nei miei confronti con tale confidenza e familiarità da dispensarmi non solamente dalla noia di riempire i moduli per i libri, ma da lasciarmi addirittura fumare di tanto in tanto una sigaretta.

Dunque, come dicevo, quella mattina mi era venuta la bella idea di passarla in biblioteca. Senonché avevo avuto appena il tempo di sedermi a un tavolo della sala di consultazione e di tirar fuori quanto mi occorreva, che uno degli inservienti, tale Poledrelli, un tipo sui sessant'anni, grosso, gioviale, celebre mangiatore di pastasciutta e incapace di mettere insieme due parole che non fossero in dialetto, mi si era avvicinato per intimarmi d'andarmene, e subito. Tutto impettito, facendo rientrare il pancione e riuscendo persino a esprimersi in lingua, l'ottimo Poledrelli aveva spiegato a voce alta, ufficiale, come il signor direttore avesse dato in proposito ordini tassativi: ragione per cui – aveva ripetuto – facessi senz'altro il piacere di alzarmi e di sgomberare. Quella mattina la sala di consultazione risultava particolarmente affollata di ragazzi delle Medie. La scena

era stata seguita, in un silenzio sepolcrale, da non meno di cinquanta paia d'occhi e da altrettante paia d'orecchie. Ebbene, anche per questo motivo – seguitai – non era stato affatto piacevole per me tirarmi su, raccogliere dal tavolo la mia roba, rimettere tutto quanto nella cartella, e quindi raggiungere, passo dopo passo, il portone a vetri d'entrata. [...]

E poi, e poi! – incalzai -. Non era perlomeno fuori di posto che lui venisse adesso a fare la predica non dico ad Alberto, la famiglia del quale si era sempre tenuta in disparte dalla vita associata cittadina, ma a me che, al contrario, ero nato e cresciuto in un ambiente perfino troppo disposto ad aprirsi, a mescolarsi con gli altri in tutto e per tutto? Mio padre, volontario di guerra, aveva preso la tessera del Fascio nel '19; io stesso ero appartenuto fino a ieri al GUF. Siccome dunque eravamo sempre stati della gente molto normale, noialtri, anzi addirittura banale nella sua normalità, sarebbe stato davvero assurdo che adesso, di punto in bianco, si pretendesse proprio da noi un comportamento al di fuori della norma.[...] E mio fratello Ernesto, che se aveva voluto entrare all'università aveva dovuto emigrare in Francia, iscrivendosi al Politecnico di Grenoble? E Fanny, mia sorella, appena tredicenne, costretta a proseguire il ginnasio nella scuola israelitica di via Vignatagliata? Anche da loro, strappati bruscamente ai compagni di scuola, agli amici d'infanzia, ci si aspettava per caso un comportamento d'eccezione? Lasciamo perdere! Una delle forme più odiose di antisemitismo era appunto questa: lamentare che gli ebrei non fossero abbastanza come gli altri, e poi, viceversa, constatata la loro pressoché totale assimilazione all'ambiente circostante, lamentare che fossero tali e quali come gli altri, nemmeno un poco diversi dalla media comune. [...]

Giorgio Bassani (Bologna 1916 – Roma 2000) dedicò gran parte della sua produzione letteraria alla rappresentazione della vita di Ferrara (dove visse fino al 1943 per poi trasferirsi a Roma) e soprattutto della comunità ebraica della città, alla quale egli stesso apparteneva e di cui descrisse le persecuzioni degli anni del fascismo. Il suo romanzo più celebre, Il giardino dei Finzi-Contini (1962), narrato in prima persona da un giovane ebreo, racconta di una famiglia dell'aristocrazia israelitica di Ferrara, i Finzi-Contini, che vivono nello splendido isolamento della loro villa e del giardino circostante. Nel brano proposto, il protagonista ribatte ad alcuni giudizi positivi su Ferrara espressi dal milanese Malnate, giovane impegnato politicamente, ricordando la sua esclusione dalla biblioteca pubblica e i torti subiti dalla sua famiglia in seguito all'applicazione delle leggi razziali.

1. Comprensione

Riassumi sinteticamente il contenuto del brano

Analisi

- 2.1. Che cosa rimprovera il protagonista a Malnate? A quale scopo gli racconta la sua espulsione dalla biblioteca?
- 2.2. Nell'episodio dell'espulsione dalla biblioteca, quali elementi contribuiscono a ferire in modo particolare il protagonista?
- 2.3. In quali punti del brano è evidente in modo particolare la concitazione del protagonista? Con quali modalità espressive è resa questa concitazione?

Interpretazioni complessive e approfondimenti

Proponi una interpretazione complessiva del brano di Bassani, approfondendo il tema dell'antisemitismo anche con riferimenti a opere di altri autori che conosci.

TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Proposta B1

Testo tratto da: **Vanna Iori**, *Il sentimento dell'incertezza*, in *I giovani e la vita emotiva*, in «Education Science & Society», gennaio-giugno 2012.

Per parlare della vita emotiva dei giovani di oggi occorre quindi tener conto sia delle caratteristiche tipiche della stagione giovanile iscritta nel corso della vita, sia delle connotazioni di incertezza del tempo presente, della globalizzazione e dell'attuale crisi economica. Certamente l'assenza di prospettive di lavoro e di autonomia economica mina le prospettive progettuali, la speranza e la fiducia. D'altro canto, in chi sta vivendo la stagione euforica dell'innamoramento è più improbabile la presenza di sentimenti depressivi. In questo intricato groviglio di privato e pubblico, le esperienze biografiche, familiari, sociali, generazionali si intrecciano, tutte potenzialmente attraversate dal denominatore comune dell'incertezza. Non si può infatti ignorare che il secolo attuale si è aperto con la pubblicazione, in Italia, di due volumi dal titolo significativo: *La società del rischio* (Beck, 2000) e *La società dell'incertezza* (Bauman, 1999). La dimensione del rischio e dell'insicurezza non appare quindi come un tratto che riguarda le generazioni giovanili, ma si presenta come peculiarità distintiva del tempo presente, condizione esistenziale comune e condivisa nell'età postmoderna [...]. L'incertezza tipica dei nuovi scenari sociali è ben evidenziata dal timore diffuso, non solo nei giovani, «di perdere il controllo sulle proprie vite» (Sennett, 2001, 17). L'incertezza, oltre a manifestarsi in ambito lavorativo, è costitutiva della dimensione esistenziale, poiché rappresenta il tratto dominante del contesto culturale e sociale entro cui costruire percorsi, divenuti sempre più precari, di coppia, di genitorialità, oltre che di lavoro. *L'insecuritas* non attanaglia però tutte le esperienze giovanili. Essa può essere percepita anche come una sfida per uscire dalla passiva accettazione e concepire progetti di cambiamento e crescita. «Larghi strati di giovani non si trovano affatto a proprio agio in una condizione di vita che la società considera – nelle loro percezioni – come un limbo, un parcheggio, un'età priva di peso sociale e di capacità di assumere ruoli significativi e responsabili. Esiste, per quanto limitata, una realtà giovanile in cui persiste, e anzi si rigenera, il senso del “processo”, cioè l'esigenza che la loro età sia configurata come un percorso di maturazione, di scoperta, di costruzione di un futuro personale e sociale, anziché come un'età della pura espressione di sé» (Donati, 1997, 276).

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano
2. Perché l'incertezza è costitutiva della dimensione esistenziale?
3. In che senso l'*insecuritas* ("insicurezza") è, per l'autrice, una sfida?

Produzione

Il testo di Vanna Iori si sofferma sul delicato tema dell'incertezza, che può essere una fonte di angoscia ma anche una spinta a mettersi in gioco. Illustra la tua posizione sul tema utilizzando le tue conoscenze, le tue letture, la tua esperienza personale e struttura un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

Proposta B2

Piero Calamandrei, *Discorso sulla Costituzione*

La parte più viva, più vitale, più piena d'avvenire, della Costituzione, non è costituita da quella struttura d'organi costituzionali che ci sono e potrebbero essere anche diversi: la parte vera e vitale della Costituzione è quella che si può chiamare programmatica, quella che pone delle mete che si debbono gradualmente raggiungere e per il raggiungimento delle quali vale anche oggi, e più varrà in avvenire, l'impegno delle nuove generazioni.

Nella nostra Costituzione c'è un articolo che è il più impegnativo, impegnativo per noi che siamo al declinare, ma soprattutto per voi giovani che avete l'avvenire davanti. Esso dice: << E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli d'ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del paese >>.

<< E' compito... di rimuovere gli ostacoli che impediscono il pieno sviluppo della persona umana >> ! Quindi dare lavoro a tutti, dare una giusta retribuzione a tutti, dare la scuola a tutti, dare a tutti gli uomini dignità d'uomini.

Soltanto quando questo sarà raggiunto si potrà veramente affermare che la formula contenuta nell'articolo 1: << L'Italia è una Repubblica fondata sul lavoro >>, corrisponderà alla realtà. Perché fino a che non c'è questa possibilità per ogni uomo di lavorare e di studiare e di trarre con sicurezza dal proprio lavoro i mezzi per vivere da uomo, non solo la nostra Repubblica non si potrà

chiamare fondata sul lavoro, ma non si potrà chiamare neanche democratica, perché una democrazia in cui non ci sia questa uguaglianza di fatto, in cui ci sia soltanto un'uguaglianza di diritto, è una democrazia in cui tutti i cittadini veramente siano messi in grado di concorrere alla vita della società, di portare il loro miglior contributo, in cui tutte le forze spirituali di tutti i cittadini siano messi a contribuire a questo cammino, a questo progresso continuo di tutta la società. E allora voi capite da questo che la nostra Costituzione è in parte una realtà, ma soltanto in parte: in parte è ancora un programma, un impegno, un lavoro da compiere.

Quanto lavoro avete da compiere! Quanto lavoro vi sta dinanzi!

E' stato detto giustamente che le Costituzioni sono delle polemiche, che negli articoli delle Costituzioni c'è sempre, anche se dissimulata dalla formulazione fredda delle disposizioni, una polemica. Questa polemica di solito è una polemica contro il passato recente, contro il regime caduto da cui è venuto fuori il nuovo regime. [...]

Ma c'è una parte della Costituzione che è una polemica contro il presente, contro la società. Perché quando l'articolo vi dice: << E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli d'ordine economico e sociale che impediscono il pieno sviluppo della persona umana >>, riconosce con ciò che questi ostacoli oggi ci sono, di fatto, e che bisogna rimuoverli. Dà un giudizio, la Costituzione! Un giudizio polemico, un giudizio negativo contro l'ordinamento sociale attuale, che bisogna modificare attraverso questo strumento di legalità, di trasformazione graduale che la Costituzione ha messo a disposizione dei cittadini italiani.

Ma non è una Costituzione immobile che abbia fissato un punto fermo, è una Costituzione che apre le vie verso l'avvenire. Non voglio dire rivoluzionaria perché, nel linguaggio comune, s'intende qualche cosa che sovverte violentemente. Ma è una Costituzione rinnovatrice, progressiva, che mira alla trasformazione di questa società in cui può accadere che anche quando ci sono le libertà giuridiche e politiche, esse siano rese inutili dalle disuguaglianze economiche e dall'impossibilità per molti cittadini d'essere persone e di accorgersi che dentro di loro c'è una fiamma spirituale che se fosse sviluppata in un regime di perequazione economica potrebbe anch'essa contribuire al progresso della società.

Quindi polemica contro il presente in cui viviamo e impegno di fare quanto è in noi per trasformare questa situazione presente.

Però, vedete, la Costituzione non è una macchina che una volta messa in moto va avanti da sé. La Costituzione è un pezzo di carta: lo lascio cadere e non si muove. Perché si muova bisogna ogni giorno, in questa macchina, rimetterci dentro l'impegno, lo spirito, la volontà di mantenere quelle promesse, la propria responsabilità.

Il discorso, da cui è tratto questo brano, fu pronunciato a Milano da Piero Calamandrei il 26 gennaio 1955, in occasione dell'inaugurazione di un ciclo di sette conferenze sulla Costituzione italiana organizzato da un gruppo di studenti universitari e medi per illustrare, in modo accessibile a tutti, i principi morali e giuridici che stanno a fondamento della nostra vita associativa. Per inaugurare il corso fu chiamato Piero Calamandrei, docente universitario, avvocato, scrittore, politico; tra gli esponenti di "Giustizia e Libertà", aveva collaborato a movimenti clandestini durante la Resistenza e partecipato, come rappresentante del Partito d'Azione, all'Assemblea Costituente.

COMPRESIONE E ANALISI

- 1) Spiega in che senso Calamandrei definisce 'programmatica' la parte più vitale della Costituzione
- 2) Spiega in che senso Calamandrei definisce 'polemica' una parte della Costituzione, con riferimento all'art. 3
- 3) "La Costituzione è un pezzo di carta": attraverso questa efficace espressione cosa vuole esprimere l'autore?
- 4) Qual è in sintesi la tesi di Calamandrei?

PRODUZIONE

Per quanto il concetto di uguaglianza tra i cittadini, affermato per la prima volta nella Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino (1789), sia fondamentale anche nella nostra carta costituzionale, tuttavia tale obiettivo non è ancora del tutto raggiunto. Esprimi le tue considerazioni in proposito, facendo ricorso alle tue conoscenze, alle tue esperienze e alla tua sensibilità.

Proposta B3

Gabriele Crescente, *Il peso dell'intelligenza artificiale sull'ambiente*, 22 marzo 2024,
<https://www.internazionale.it/notizie/gabriele-crescente/2024/03/22/intelligenza-artificiale-ambiente>.

Il boom dell'intelligenza artificiale ha scatenato accese discussioni sulle sue possibili conseguenze apocalittiche, dalla scomparsa di milioni di posti di lavoro al rischio che le macchine possano sfuggire al controllo degli esseri umani e dominare il pianeta, ma finora relativamente poca attenzione è stata dedicata a un aspetto molto più concreto e immediato: il suo crescente impatto ambientale.

I software come ChatGpt richiedono centri dati estremamente potenti, che consumano enormi quantità di energia elettrica. Secondo l'Agencia internazionale dell'energia i centri dati, l'intelligenza artificiale e le criptomonete sono responsabili del 2 per cento del consumo mondiale di elettricità, un dato che potrebbe raddoppiare entro il 2026 fino a eguagliare il consumo del Giappone.

Questa crescita sta già mettendo in crisi le reti elettriche di alcuni paesi, come l'Irlanda, che dopo aver cercato per anni di attirare i giganti del settore dell'informatica, ha recentemente deciso di limitare le autorizzazioni per nuovi centri dati.

I server hanno anche bisogno di grandi quantità di acqua per il raffreddamento. Il Financial Times cita una stima secondo cui entro il 2027 la crescita dell'AI possa produrre un aumento del prelievo idrico compreso tra 4,2 e 6,6 miliardi di metri cubi all'anno, più o meno la metà di quanta ne consuma il Regno Unito.

Le aziende del settore fanno notare che l'intelligenza artificiale può avere un ruolo fondamentale nella lotta alla crisi climatica e ambientale: le sue applicazioni possono essere usate per aumentare l'efficienza delle industrie, dei trasporti e degli edifici, riducendo il consumo di energia e

di risorse, e la produzione di rifiuti. Secondo le loro stime, quindi, la crescita del suo impatto ambientale netto è destinata a rallentare per poi invertirsi.

Ma alcuni esperti intervistati da Undarke sono scettici e citano il paradosso di Jevons, secondo cui rendere più efficiente l'uso di una risorsa può aumentare il suo consumo invece di ridurlo. Man mano che i servizi dell'intelligenza artificiale diventano più accessibili, il loro uso potrebbe aumentare talmente tanto da cancellare qualunque effetto positivo.

A complicare la valutazione è anche la scarsa trasparenza delle aziende, che rende difficile quantificare l'impatto dei loro servizi e la validità delle loro iniziative per aumentarne la sostenibilità. Le cose potrebbero presto cambiare.

L' Ai act approvato a febbraio (2024) dall'Unione europea obbligherà le aziende a riferire in modo dettagliato il loro consumo di energia e risorse a partire dal 2025, e il Partito democratico statunitense ha da poco presentato una proposta di legge simile.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua gli snodi argomentativi.
2. Quali effetti positivi potrebbe avere eventualmente l'AI sull'ambiente?
3. Come si presenta e come si cerca di risolvere la questione della "trasparenza" da parte delle aziende del settore AI?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze e delle tue esperienze personali elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul "boom" dell'intelligenza artificiale e del suo impatto sull'ambiente, oltre che sulla società e sulle abitudini dei singoli e dei gruppi. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

Proposta C1

“Quando, da ragazzo, leggevo i libri di guerra e leggevo i fatti narrati, pensavo che fossero fatti irreali creati dalla fantasia del narratore. Invece ho visto nella realtà, cose molto più grandi e inenarrabili”

(lettera dal fronte russo, 23 febbraio 1943)

Gli studiosi hanno più volte sottolineato il paradosso che ha caratterizzato le guerre mondiali, gestite da chi aveva il potere ma subite dalla popolazione. Rifletti sulle poche righe scritte da un anonimo soldato sul fronte russo, indicando quali potrebbero essere i fatti inenarrabili cui fa riferimento: puoi partire dal concetto di stato totalitario, fare riferimento alla propaganda, alla volontà espansionistica dei dittatori del primo Novecento, alle nuove armi utilizzate nelle due guerre mondiali. Realizza un elaborato che sia coerente con le tue conoscenze storiche, le tue letture, le tue esperienze personali e la tua sensibilità.

Puoi anche articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo.

PROPOSTA C2

Alleggerirsi, lasciarsi trascinare dal momento, sentirsi liberi. Ricaricarsi, cambiare prospettiva, stimolare la creatività. Tirare fuori tratti di noi, recuperare spontaneità e leggerezza. Smuovere energie. Il gioco può fare veramente molto. Anche negli adulti. Giocare non solo nel senso di dedicarsi a un'attività fisica, con regole precise. Ma come disposizione mentale, stato d'animo, energia psichica. Un processo, uno stato dell'essere. Una occupazione non finalizzata, senza scopo, divertente e piacevole. Che non si esaurisce crescendo e ha proprietà terapeutiche potentissime. Forse proprio quando stiamo giocando siamo davvero “seri” e veri. Eppure sembra che per farlo dobbiamo giustificarci. Giocare è spesso visto come qualcosa di improduttivo e di inutile, qualcosa che consuma le nostre energie. Eppure il contrario di gioco non è lavoro, è depressione semmai. Insight (intuizioni) mentali innovativi e creativi arrivano proprio da momenti liberi di gioco, così come da silenzio, inattività, apparente vuoto. Ecco diversi motivi, indicati dalla scienza, per giocare di più.

Brunella Gasperini, *Giocare? E' importante anche da adulti*, repubblica.it, 29 gennaio 2015

L'importanza del gioco viene talvolta sottovalutata: si confina spesso il gioco all'età dell'infanzia o gli viene assegnato solo un ruolo di evasione. Quanto possono valere i momenti spesi in attività apparentemente inutili o in nessuna attività? Come può legarsi l'esperienza del gioco alla creatività artistica? L'interiorità di una persona può trovare espressione nel gioco?

A partire dal testo sviluppa alcune delle considerazioni proposte, con adeguati riferimenti culturali. Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: **LI10 GRAFICA**

Tema di: **DISCIPLINE GRAFICHE**

Nel 2026 si celebrano i 100 anni della nascita del grande scultore italiano **Arnaldo Pomodoro**, considerato uno dei più grandi esponenti italiani dell'arte contemporanea.

Artista coerente a un linguaggio che compone, in complesse strutture tridimensionali, i contrasti interno-esterno, erosione-ordine, Pomodoro ha rivolto la propria ricerca verso spazialità inedite, monumentali. Le sue opere, riconosciute in ambito internazionale, sono conservate nei principali musei d'arte contemporanea

Il 23 giugno 2026, giorno in cui ricorre la sua nascita, la Fondazione che porta il suo nome intende promuovere l'anniversario facendo affiggere manifesti stradali di grande formato a Milano (sede della Fondazione Arnaldo Pomodoro) e di proporre una comunicazione, oltre che con veicoli classici di una campagna pubblicitaria, con gadget di diverso formato da vendere presso l'istituzione.

1° FASE

Progettazione del poster di grande formato, dimensione m 6 x 3. Gli elementi di questo prodotto dovranno essere:

- il visual
- l'headline: "*Arnaldo Pomodoro: il movimento possibile*";
- sub headline: "*1926-2025*";
- sponsor: Comune di Milano, Fondazione Arnaldo Pomodoro
- luogo della mostra: Fondazione Arnaldo Pomodoro - Milano
- data dell'evento: 23 giugno-20 luglio 2026

2° FASE

Realizzazione, a scelta del candidato, di due dei seguenti prodotti:

- locandina formato A3, da posizionare in luoghi di promozione come scuole, biblioteche pubbliche o associazioni culturali;
- pagina pubblicitaria, formato 20x28 cm, da inserire in riviste del settore;
- depliant a due ante che raccolga selezione di opere esposte e tutte le indicazioni che si ritengono necessarie;
- gadget (tazza, portachiavi o penna) che riproduca riferimenti all'artista e/o alla città della mostra

Gli elaborati dovranno comprendere:

- Gli studi preliminari attraverso i quali dovranno essere evidenziati la logica dell'iter progettuale e la scelta dei criteri per la soluzione adottata.
- Lo sviluppo tecnico-grafico del progetto (ogni candidato ha la facoltà di utilizzare le esperienze acquisite, facendo emergere le attitudini personali nell'autonomia creativa).
- La realizzazione di un particolare del progetto stesso, ossia una campionatura tecnica.

- Una relazione scritta che motivi le ragioni della scelta progettuale effettuata e che descriva le problematiche tecniche di realizzazione.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana





**Fondazione
Arnaldo Pomodoro**



**Comune di
Milano**

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA SECONDA PROVA DISCIPLINE GRAFICHE

CANDIDATO _____

Indicatori (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggi o max (totale 20)	Descrittori	
Correttezza dell'iter progettuale	4	Iter progettuale corretto, approfondito e con soluzioni personali	4
		Iter progettuale corretto e ben strutturato	3
		Iter progettuale corretto, ma non approfondito	2,5
		Iter progettuale non sempre corretto	1
		Iter che non adeguato alle regole della progettazione	0,5
Pertinenza e coerenza con la traccia	4	Pertinenza e coerenza personale e approfondita rispetto le richieste	4
		Pertinenza e coerenza personale rispetto le richieste	3
		Pertinenza e coerenza adeguata rispetto le richieste	2,5
		Pertinenza e coerenza non sempre adeguata rispetto le richieste	1
		Pertinenza e coerenza non adeguata alle richieste	0,5
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	4	Padronanza disinvolta e consapevole di strumenti, tecniche e materiali	4
		Padronanza consapevole di strumenti, tecniche e materiali	3
		Padronanza adeguata di strumenti, tecniche e materiali	2
		Padronanza non sempre adeguata di strumenti, tecniche e materiali	1
		Padronanza non adeguata o scorretta degli strumenti propri del settore	0,5
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	2	Proposta progettuale e degli elaborati pienamente autonoma e originale	2
		Proposta progettuale e degli elaborati adeguatamente autonoma e originale	1,5
		Proposta progettuale e degli elaborati coerente e autonoma	1
		Proposta progettuale e degli elaborati non autonoma. Manca di originalità	0,5
Efficacia comunicativa	6	Comunica in modo personale le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	6
		Comunica in modo personale le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	5
		Comunica in modo efficace e corretto le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	4
		Comunica poco chiaramente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo superficiale le scelte effettuate.	3
		Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate	1-2
PUNTEGGIO TOTALE			

La Spezia, 15 maggio 2026

I rappresentanti di classe

Il docente coordinatore Manuel Apice

Visto del D.S.



Il Dirigente Scolastico
Dott. Franco Elisei

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 ss.mm.ii. e norme collegate e sostituisce

il documento cartaceo e la firma autografa.